



Sede sociale e direzione generale in Milano, Viale Eginardo 29 | Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM |
Iscritta all'albo delle banche al n. 5328 | Capitale sociale Euro 39.433.803 | Iscritta al
Registro delle Imprese di Milano al n. 858967

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto per l'offerta di certificati denominati:

EQUITY PREMIUM CERTIFICATES

REVERSE EQUITY PREMIUM CERTIFICATES

BONUS CERTIFICATES

REVERSE BONUS CERTIFICATES

TWIN WIN CERTIFICATES

EQUITY PROTECTION CERTIFICATES

EQUITY PROTECTION ALPHA CERTIFICATES

(collettivamente, i "Certificati" o i "Certificates")

Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") ai fini del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Delegato 980"), e della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata (il "Regolamento Emittenti").

La presente Nota Informativa, unitamente al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2021 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0720238/21 del 30 giugno 2021 (il "Documento di Registrazione"), come successivamente eventualmente integrati e modificati dai relativi supplementi, costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il "Regolamento Prospetto") e del Regolamento Delegato 980.

In occasione di ciascuna emissione realizzata a valere sul programma di emissioni cui il Prospetto di Base si riferisce, Banca Akros S.p.A. (l'"Emittente" o "Banca Akros") provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascuna emissione nelle condizioni definitive (le "Condizioni Definitive") a cui sarà allegata la pertinente nota di sintesi della singola emissione (la "Nota di Sintesi").

Con riferimento ai Certificati, l'Emittente, ovvero il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, potrà altresì svolgere le funzioni di responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento").

Il presente documento è valido per 12 mesi dalla data della sua approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare il supplemento alla stessa in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2021 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0722909/21 del 1 luglio 2021, ed è stato pubblicato sul sito web dell'Emittente <https://www.certificates.bancaakros.it>.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, inclusa la presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive, la Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione, ed i relativi supplementi, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, viale Eginardo 29 e sono consultabili sul sito web dell'Emittente <https://www.certificates.bancaakros.it>.

INDICE

GLOSSARIO	6
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	32
SEZIONE 1 - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	33
SEZIONE 2 - FATTORI DI RISCHIO	34
2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI CERTIFICATI.....	34
2.1.1 Rischi connessi alla complessità dei Certificati.....	34
2.1.2 Rischio di perdita del capitale investito	34
2.1.3 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera nei Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto	36
2.1.4 Rischio di cambio connesso alla Divisa di Emissione dei Certificati.....	36
2.1.5 Rischio di cambio per i Certificati Non Quanto nei Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto	37
2.1.6 Rischio connesso ad una Partecipazione Up inferiore al 100%.....	37
2.1.7 Rischio relativo alla Partecipazione Down inferiore al 100%	39
2.1.8 Rischio relativo al Cap	39
2.1.9 Rischio relativo al Livello Strike	39
2.1.10 Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali.....	40
2.1.11 Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Performance	40
2.1.12 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato	41
2.1.13 Rischio di prezzo	41
2.1.14 Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione dei Certificati.....	42
2.1.15 Rischi relativi alla vendita dei Certificati prima della scadenza	42
2.1.16 Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.....	43
2.1.17 Rischio connesso all'utilizzo del <i>bail-in</i>	43
2.1.18 Rischio di credito per l'investitore.....	44
2.1.19 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati.....	44
2.1.20 Rischio connesso alla potenziale applicazione dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act	44
2.1.21 Rischio connesso alla potenziale applicazione dell' <i>U.S. Foreign Account Tax Compliance Withholding</i>	45
2.1.22 Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative.....	46
2.1.23 Rischio di assenza di rating	47
2.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SOTTOSTANTE.....	47
2.2.1 Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante	47
2.2.2 Rischio relativo alla correlazione tra Sottostante Lungo e Sottostante Corto nei Certificati <i>Equity Protection Alpha</i>	47
2.2.3 Rischio connesso alla correlazione tra i componenti del Basket, nel caso di Certificati aventi quale Sottostante un Basket, o un Basket Best Of o un Basket Worst Of.....	48
2.2.4 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi.....	48
2.2.5 Rischio connesso agli ETF.....	48
2.2.6 Rischio relativo agli indici di <i>futures</i>	49
2.2.7 Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato	49
2.2.8 Rischio di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante	49
2.2.9 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione	50

2.3	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL’OFFERTA PUBBLICA E/O ALLA NEGOZIAZIONE.....	50
2.3.1	Rischio di liquidità	50
2.3.2	Rischio connesso alla distribuzione mediante un sistema multilaterale di negoziazione	51
2.3.3	Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi in aggiunta Prezzo di Emissione dei Certificati.....	51
2.3.4	Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione	51
2.3.5	Rischio di conflitti di interesse.....	52
2.3.6	Rischio connesso al ritiro dell’Offerta	53
	SEZIONE 3 - INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	54
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione	54
3.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	55
	SEZIONE 4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE AL PUBBLICO	56
4.1	Descrizione della tipologia e della classe dei Certificati	56
	Codici internazionali di identificazione dei Certificati (ISIN).....	65
4.2	Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati	65
4.3	Forma e circolazione dei Certificati	66
4.4	Ammontare totale dei Certificati offerti.....	67
4.5	Valuta di emissione dei Certificati.....	67
4.6	Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell’Emittente in caso di insolvenza.....	67
4.7	Descrizione dei diritti connessi ai Certificati	68
4.8	Data di Scadenza e informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito	72
4.9	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i Certificati sono stati o saranno emessi.....	72
4.10	Data di emissione.....	72
4.11	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità.....	73
4.12	Normativa fiscale.....	73
4.13	Descrizione delle modalità di regolamento.....	79
4.14	Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo	79
4.15	Prezzo di esercizio del Sottostante.....	113
4.16	Dichiarazione indicante il tipo di sottostante	113
4.17	Descrizione di eventuali eventi di credito o fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un’incidenza sul Sottostante.....	115
4.18	Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un’incidenza sul sottostante.....	116
	SEZIONE 5 - TERMINI E CONDIZIONI DELL’OFFERTA PUBBLICA	129
5.1	Condizioni, statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	129
5.1.1	Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	129
5.1.2	Periodo di validità dell’offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione..	129
5.1.3	Indicazione dell’ammontare minimo e massimo della sottoscrizione.....	132
5.1.4	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Certificati.....	132
5.1.5	Indicazione della data in cui i risultati dell’offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	132
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione	132
5.2.1	Categorie di potenziali Investitori	132

5.2.2	Procedura per la comunicazione agli Investitori dell'importo dei Certificati assegnati e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	132
5.3	Fissazione del Prezzo	133
5.3.1	Prezzo al quale saranno offerti gli strumenti.....	133
5.3.2	Modalità di determinazione del Prezzo e procedura di comunicazione	133
5.3.3	Ammontare delle spese ed imposte specificamente a carico del sottoscrittore..	133
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	134
5.4.1	Coordinatori dell'Offerta e Collocatori.....	134
5.4.2	Agente per i Pagamenti.....	134
5.4.3	Accordi di sottoscrizione.....	134
5.4.4	Data di conclusione degli accordi di sottoscrizione	134
5.4.5	Agente di Calcolo	134
SEZIONE 6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE		135
6.1	Negoziazione e impegni dell'Emittente.....	135
6.2	Altri mercati di negoziazione	135
6.3	Operazioni sul mercato secondario	135
SEZIONE 7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		137
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari	137
7.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione.....	137
7.3	Indicazione dei rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.	137
SEZIONE 8 - INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE		138
8.1	Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto di Base.....	138
8.2	Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso.....	138
8.3	Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari.....	138
8.4	Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari	138
8.5	Altre condizioni chiare e oggettive annessa al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	138
8.6	Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base.....	138
8.7	Informazioni supplementari.....	138
APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PREMIUM, REVERSE EQUITY PREMIUM, BONUS, REVERSE BONUS, TWIN WIN E EQUITY PROTECTION.....		139
APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PROTECTION ALPHA.....		155

GLOSSARIO

"Agente di Calcolo "indica l'Emittente o altro soggetto terzo indicato nelle Condizioni Definitive.

"Airbag " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium* con caratteristica Airbag, il valore percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Tale valore percentuale sarà sempre superiore a 100%.

"Ammontare Totale " indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'Offerta, espresso nella Divisa di Emissione del Certificato ed indicato nelle Condizioni Definitive.

"Avviso Integrativo " indica il documento - da pubblicarsi a seguito del Giorno di Valutazione Iniziale sul sito internet dell'Emittente <https://www.certificates.bancaakros.it> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati i seguenti dati definitivi (ove applicabili): il Valore Iniziale, il Valore Iniziale del Sottostante Corto, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo, il Livello Barriera, il Livello di Protezione, il Livello Bonus, il Livello Cap, il Livello Strike, il Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo*, il Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo*, il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*, il Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo*, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*, gli effettivi Giorni di Valutazione all'Emissione per la determinazione del Valore Iniziale, i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all'Emissione e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti.

"Autocallable " indica la caratteristica che potrà essere prevista nelle relative Condizioni Definitive per tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), secondo la quale i Certificati possono scadere anticipatamente a seguito del verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*.

"Barriera " indica, per ciascuna Serie di Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Certificati *Equity Premium*, *Bonus* e *Twin Win*, tale percentuale sarà fissata in misura inferiore a 100%, mentre nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, tale percentuale sarà fissata in misura superiore a 100%.

"Basket " indica, in relazione ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* *Equity Protection* ed *Equity Protection Alpha*, il basket, composto da due o più attività finanziarie tra quelle indicate alla definizione di "*Sottostante*", che potrà costituire il Sottostante dei Certificati. I componenti del Basket saranno individuati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati, i Pesì Percentuali saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive e i Pesì Assoluti saranno indicati nell'Avviso Integrativo.

"Basket Best Of " indica, in relazione ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection*, il basket, composto da due o più attività finanziarie tra quelle indicate alla definizione di "*Sottostante*", che potrà costituire il Sottostante dei Certificati. I componenti del Basket Best Of saranno individuati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Prezzo di Riferimento del Basket Best Of è il Prezzo di Riferimento del componente che ha registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale (criterio del c.d. best-of). I Prezzi di Riferimento dei componenti del Basket Best Of verranno calcolati applicando le regole di rilevazione di ciascuno di essi.

"Basket Worst Of" indica, in relazione ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection*, il basket, composto da due o più attività finanziarie tra quelle indicate alla definizione di *"Sottostante"*, che potrà costituire il Sottostante dei Certificati. I componenti del Basket Worst Of saranno individuati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Prezzo di Riferimento del Basket Worst Of è il Prezzo di Riferimento del componente che ha registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale (criterio del c.d. worst-of). I Prezzi di Riferimento dei componenti del Basket Worst Of verranno calcolati applicando le regole di rilevazione di ciascuno di essi.

"Bonus" indica, limitatamente ai Certificati *Bonus* e *Reverse Bonus*, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Tale valore percentuale sarà sempre pari o superiore al 100% e sarà specificato nelle Condizioni Definitive di volta in volta applicabile. Il Bonus è uno dei fattori che contribuiscono alla definizione dell'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore alla scadenza dei Certificati.

"Cap" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Reverse Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection* con caratteristica Cap, la percentuale massima del Valore Nominale cui può aver diritto il Portatore dei Certificati a scadenza come Importo di Liquidazione. Il Cap è un valore percentuale sempre maggiore o uguale a 100%. Il Cap è indicato, per ciascuna serie di Certificati, come valore percentuale nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui la Partecipazione Up sia pari a 100%, il Cap coinciderà con il Livello Percentuale Cap.

"Cap Cedola Performance j-esima" indica, qualora sia prevista nelle Condizioni Definitive di tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), il valore percentuale massimo che può assumere la Cedola Performance j-esima.

"Capital Lock-In" indica la caratteristica che potrà essere prevista nelle relative Condizioni Definitive, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win*, secondo la quale i Certificati a scadenza possono rimborsare un importo minimo pari al 100% del Valore Nominale a seguito del verificarsi di un Evento Capital Lock-In p-esimo.

"Caratteristica Ratio" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* per i quali sia prevista nelle Condizioni Definitive, la caratteristica per la quale il Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha assume un valore pari al Rapporto Alpha.

"Caratteristica Spread" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* per i quali sia prevista nelle Condizioni Definitive, la caratteristica per la quale nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha assume un valore pari al Differenziale Alpha.

"Cedola Digitale i,k-esima" è indicata nelle Condizioni Definitive di tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*) come valore percentuale, da applicarsi al Valore Nominale, per determinare l'Importo Digitale i,k-esimo a cui ha diritto ciascun Portatore al Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo se si verifica l'Evento Cedola Digitale i-esimo. La Cedola Digitale i,k-esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date i-esima.

A titolo esemplificativo, se, ad un generico tempo i , $K=2$, la Cedola Digitale i,k-esima assumerà un valore diverso per $k=1$ (c.d. Cedola Digitale i,1) e per $k=2$ (c.d. Cedola Digitale i,2). Il valore della Cedola Digitale i-esima per $k=2$, o Cedola Digitale i,2, sarà sempre superiore al valore della Cedola Digitale i-esima per $k=1$, o Cedola Digitale i,1.

"Cedola Lock-In l-esima" è indicata nelle Condizioni Definitive, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection*, come valore percentuale, da applicarsi al Valore Nominale, per determinare l'Importo Lock-In l-esimo, a cui ha diritto ciascun Portatore al Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo al verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo. La Cedola Lock-In l-esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date l-esima.

"Cedola Memoria" è indicata nelle Condizioni Definitive, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection*, come valore percentuale da applicarsi al Valore Nominale, ove sia previsto il Meccanismo di Memoria, ed è utilizzata per il calcolo dell'Importo Digitale i,k-esimo, cui ha diritto ciascun Portatore dei Certificati, in corrispondenza del Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo.

"Cedola Non Condizionata m-esima" è indicata nelle Condizioni Definitive come valore percentuale sempre maggiore di zero da applicarsi al Valore Nominale, indipendentemente dall'andamento del Sottostante o, relativamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, indipendentemente dal valore del Delta Alpha, in corrispondenza delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima. La Cedola Non Condizionata m-esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date m-esima.

"Cedola Performance j-esima" indica, per tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), il valore percentuale, pari alla Performance j-esima, da applicarsi al Valore Nominale per determinare l'Importo Performance j-esimo, a cui ha diritto ciascun Portatore al Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j-esimo se si verifica l'Evento Cedola Performance j-esimo. La Cedola Performance j-esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date j-esima.

"Certificates" o **"Certificati"** indica i certificati che saranno di volta in volta offerti ai sensi del Programma, che potranno essere a Capitale Condizionatamente Protetto ovvero a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto.

"Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto" indica le seguenti tipologie di Certificati: (i) *Equity Premium*, (ii) *Reverse Equity Premium*, (iii) *Bonus*, (iv) *Reverse Bonus*, e (v) *Twin Win*.

"Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto" o **"Certificati a Capitale Protetto"** indica le seguenti tipologie di Certificati: (i) *Equity Protection* e (ii) *Equity Protection Alpha*.

"Codice ISIN" indica il codice indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

"Condizioni Definitive" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice A della Nota Informativa (in relazione ai Certificati *Equity Premium*, *Reverse Equity Premium*, *Bonus*, *Reverse Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection*) ovvero all'Appendice B della Nota Informativa (in relazione ai Certificati *Equity Protection Alpha*), contenente i termini e le condizioni contrattuali relative alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro l'inizio dell'offerta, mediante pubblicazione sul sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it> e depositato presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede legale dell'Emittente in Viale Eginardo 29, Milano.

"CONSOB" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

"Data di Emissione" indica, per ogni serie di Certificati, la data in cui i Certificati sono emessi, indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"Data di Esercizio" indica la data in cui i Certificati si intendono esercitati automaticamente e coincide con il Giorno di Valutazione Finale dei Certificati o, nel caso di Certificati con caratteristica Autocallable qualora si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, con il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*.

Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate nel Paragrafo 4.7 ("*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati*") della Nota Informativa.

"Data/e di Osservazione dell'Evento Barriera" rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento Barriera. Se la Data di Osservazione dell'Evento Barriera non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se una Data di Osservazione dell'Evento Barriera non è un Giorno di Negoziazione per un componente il Basket, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of) dal primo Giorno di Negoziazione successivo.

"Data di Pagamento Cedola Non Condizionata *m-esima*" corrisponde alla data indicata nelle Condizioni Definitive, in corrispondenza della quale viene pagata la Cedola Non Condizionata *m-esima*.

"Data di Rimborso Anticipato" coincide, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, con il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* in cui si verifica un Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*.

"Data di Scadenza" indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

"Delta Alpha" indica il valore percentuale pari al Differenziale Alpha, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Spread, o al Rapporto Alpha, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Ratio.

"Differenziale Alpha" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Spread, il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione Finale come somma tra (i) 100% e (ii) la differenza tra (a) la Performance Sottostante Lungo e (b) la Performance Sottostante Corto.

"Divisa di Emissione" indica l'Euro o la diversa valuta, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui sono denominati i Certificati e in cui sono liquidati tutti gli importi pagabili in relazione ai Certificati. Tale valuta potrà corrispondere all'Euro o a un'altra valuta liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

"Divisa di Riferimento" indica la valuta in cui è espresso il valore del Sottostante o, in caso di Certificati *Equity Protection Alpha*, del Sottostante Lungo o del Sottostante Corto, specificata nelle Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è espresso il valore del Sottostante sia diversa dalla Divisa di Emissione e i Certificati siano di tipo Quanto, il Sottostante, o il Sottostante Lungo, o il Sottostante Corto saranno sempre, per convenzione, espressi nella Divisa di Emissione sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità della Divisa di Riferimento = 1 unità della Divisa di Emissione. Diversamente, qualora la divisa in cui è espresso il valore del Sottostante sia diversa dalla Divisa di Emissione e i Certificati siano di tipo Non Quanto, il Sottostante sarà valorizzato nella valuta in cui è denominato, esponendo quindi l'investitore ai rischi derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio contro la Divisa di Emissione.

Nel caso in cui la Divisa di Riferimento sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati *Equity Protection* ed *Equity Protection Alpha* saranno sempre di tipo Quanto.

"Emittente" indica Banca Akros S.p.A., con sede legale in Viale Eginardo 29, Milano.

"Equo Valore di Mercato dei Certificati" indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente di Calcolo, determinato secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile, nelle ipotesi di Sconvolgimenti di Mercato o Eventi Rilevanti, come definiti al Paragrafo 4.18 ("*Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante*") della Nota Informativa, al verificarsi di determinate condizioni. L'Agente di Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

"Evento Barriera" indica, con riferimento ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus* e *Twin Win*, il raggiungimento da parte del Sottostante o, in caso di Basket Best Of, del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale o, in caso di Basket Worst Of, del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale, di un valore pari o inferiore ovvero inferiore al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera; con riferimento ai Certificati *Reverse Equity Premium* e ai *Reverse Bonus*, indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o superiore ovvero superiore al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato sulla base del relativo Prezzo di Riferimento.

"Evento Capital Lock-In p-esimo" indica, con riferimento ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus* e *Twin Win*, l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo è pari o superiore al Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo. A seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In p-esimo, il Portatore avrà il diritto di ricevere a scadenza un importo minimo pari al 100% del Valore Nominale.

"Evento Cedola Digitale i-esimo" indica, con riferimento a tutte le tipologie di Certificati ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, ad almeno un Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo. Il verificarsi dell'Evento Cedola Digitale i-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere unicamente l'Importo Digitale i,k-esimo corrispondente al più alto Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo raggiunto.

"Evento Cedola Lock-In l-esimo" indica, con riferimento ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection*, l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo è pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo. Il verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, esclusivamente l'Importo Lock-In l-esimo indipendentemente dal valore del Sottostante e nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto ai Portatori.

"Evento Cedola Performance j-esimo" indica, con riferimento a tutte le tipologie di Certificati ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo è pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo. Il verificarsi dell'Evento Cedola Performance j-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere l'Importo Performance j-esimo corrispondente.

"Evento di Rimborso Anticipato n-esimo" indica, con riferimento a tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*) ove sia prevista la caratteristica Autocallable, l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo.

A seguito del verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, i Portatori riceveranno l'Importo di Liquidazione pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo di Rimborso Anticipato n-esimo, i Certificati si riterranno esercitati e nessun ulteriore importo sarà corrisposto ai Portatori.

"Giorno di Definizione" indica, per ogni Serie di Certificati con Sottostante rappresentato da Tasso di Interesse, la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

Nel Giorno di Definizione vengono definiti il Valore Iniziale del Sottostante, il Livello Barriera, il Livello Strike (ove previsto), il Livello di Protezione (ove previsto), il Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo (ove previsto), il Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo (ove previsto), il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo (ove previsto), il Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo (ove previsto), il Livello Bonus (ove previsto), il Livello Cap (ove previsto), il Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo (ove previsto), la Cedola Digitale i,k-esima (ove prevista), la Cedola Performance Cap j-esima (ove prevista) e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti.

"Giorno di Negoziazione" indica:

- (i) per ciascun Sottostante diverso da un Indice o da un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (ii) qualora il Sottostante sia un Indice o un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno in cui l'Indice o il Tasso di Interesse viene pubblicato dall'Istituto di Riferimento. Laddove in

uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;

- (iii) per ciascun Basket o Basket Worst Of o Basket Best Of, il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per i relativi componenti del Basket secondo le regole riportate ai precedenti punti (i) e (ii).

"Giorno di Pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato n-esimo" è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo" è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j-esimo" è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"Giorno di Pagamento Finale" è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"Giorno/i di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo" rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento Capital Lock-In p-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo non è un Giorno di Negoziazione per un componente il Basket, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of) dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of.

"Giorno/i di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo" rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento Cedola Digitale i-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di

Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of), dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of.

"Giorno/i di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*" rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*. Se il Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* non è un Giorno di Negoziazione per un componente il Basket, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of) dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of.

"Giorno/i di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*" rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento Cedola Performance *j-esimo*. Se il Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of), dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of.

"Giorno/i di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*" rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*. Se il Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* non è un

Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of), dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of.

"Giorno/i di Valutazione all'Emissione " corrisponde a ciascuna delle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive e nell'Avviso Integrativo. Se uno dei Giorni di Valutazione all'Emissione non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all'Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se uno dei Giorni di Valutazione all'Emissione non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of, lo stesso deve intendersi sostituito solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of), dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all'Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Valutazione all'Emissione dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of.

"Giorno/i di Valutazione alla Scadenza " corrisponde a ciascuna delle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of, se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of, lo stesso deve intendersi sostituito solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of), dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Valutazione alla Scadenza dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of.

"Giorno di Valutazione Finale " coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Valutazione alla Scadenza indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, il Giorno di Valutazione Finale coinciderà con tale giorno.

"Giorno di Valutazione Iniziale " coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Valutazione all'Emissione indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione, il Giorno di Valutazione Iniziale coinciderà con tale giorno.

Nel Giorno di Valutazione Iniziale vengono definiti (ove applicabili): il Valore Iniziale, il Valore Iniziale del Sottostante Corto, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo, il Livello Barriera, il Livello di Protezione, il Livello Bonus, il Livello Cap, il Livello Strike, il Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo*, il Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo*, il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*, il Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo*, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*, e, nel caso di Basket, i Pesì Assoluti.

"Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo*" coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo*, il Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* coinciderà con tale giorno.

"Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*" coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* coinciderà con tale giorno.

"Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*" coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* coinciderà con tale giorno.

"Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*" coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* coinciderà con tale giorno.

"Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*" coincide, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* coinciderà con tale giorno.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (TARGET 2).

"T" indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive, per *i* che va da 1 a I.

"Importo di Liquidazione" indica l'importo che sarà corrisposto al Portatore dei Certificati dall'Emittente, calcolato secondo quanto previsto dal Paragrafo 4.14 ("*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo*") della Nota Informativa.

"Importo Digitale i,k-esimo" indica l'ammontare, espresso nella Divisa di Emissione, da riconoscere al Portatore in corrispondenza del Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo, laddove si verifichi l'Evento Cedola Digitale i-esimo. L'importo Digitale i-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date i-esima. L'Importo Digitale i,k-esimo è calcolato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo secondo le modalità descritte al Paragrafo 4.14 ("*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo*") della Nota Informativa.

"Importo Lock-In l-esimo" indica l'ammontare, espresso nella Divisa di Emissione, da riconoscere al Portatore in corrispondenza dei Giorni di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivi al giorno in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, laddove si verifichi l'Evento Cedola Lock-In l-esimo. L'Importo Lock-In l-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date l-esima. L'Importo Lock-In l-esimo è calcolato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo secondo le modalità descritte al Paragrafo 4.14 ("*Modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificate, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo*") della Nota Informativa.

"Importo Performance j-esimo" indica l'ammontare, espresso nella Divisa di Emissione, da riconoscere al Portatore in corrispondenza del Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j-esimo, laddove si verifichi l'Evento Cedola Performance j-esimo. L'Importo Performance j-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date j-esima. L'Importo Performance j-esimo è calcolato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo secondo le modalità descritte al Paragrafo 4.14 ("*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo*") della Nota Informativa.

"Importo di Rimborso Anticipato n-esimo" indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il valore percentuale, sempre pari o superiore a 100%, riportato nelle Condizioni Definitive, utilizzato per la determinazione dell'Importo di Liquidazione a cui ha diritto ciascun Portatore dei Certificati in corrispondenza del Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

"Importo Minimo Sottoscrivibile" indica l'importo minimo sottoscrivibile dei Certificati indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"J" indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Performance previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive per j che va da 1 a J.

"K" indica il numero di Soglie Cedola Digitale, indicate come tali nelle Condizioni Definitive, previste per ciascun Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo per k che va da 1 a K.

"L" indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive per l che va da 1 a L.

"Livello Barriera" indica, limitatamente ai Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e indicato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Barriera e il Valore iniziale calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Barriera è il valore del Sottostante in corrispondenza, al di sotto o al di sopra del quale si verifica l'Evento Barriera. È, quindi, uno dei valori di riferimento del Sottostante per determinare l'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati alla scadenza.

"Livello Bonus "è indicato, limitatamente ai Certificati *Bonus* e *Reverse Bonus*, per ciascuna serie di Certificati, nell'Avviso Integrativo. Il Livello Bonus è calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e corrisponde

- (i) Nell'ipotesi di Certificati *Bonus*:
 - (a) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra il Bonus e il Valore Iniziale calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
 - (b) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il Bonus e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
 - (c) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al Prodotto tra il Bonus e il Valore Iniziale calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati *Reverse Bonus*:
 - (a) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra il complemento a 200% del Bonus e il Valore Iniziale calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
 - (b) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il complemento a 200% del Bonus e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.

- (c) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al Prodotto tra il complemento a 200% del Bonus e il Valore Iniziale calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Bonus è il valore del Sottostante al di sopra del quale o al di sotto del quale, a scadenza, il Certificato partecipa all'andamento del Sottostante fino al Cap (ove previsto). È quindi un valore di riferimento del Sottostante per determinare l'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati.

"Livello Cap" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium, Bonus, Twin Win* ed *Equity Protection* con caratteristica Cap, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Cap è il valore del Sottostante, maggiore del Valore Iniziale, al di sopra del quale, a scadenza, la performance dell'investimento si mantiene costante. È quindi il valore di riferimento del Sottostante per determinare l'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati.

"Livello di Protezione" indica, limitatamente ai Certificati a Capitale Protetto, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello di Protezione è il valore del Sottostante, pari o inferiore al Valore Iniziale, al di sotto del quale, a scadenza, la performance dell'investimento si mantiene costante. È quindi il valore di riferimento del Sottostante per determinare l'ammontare minimo cui può aver diritto il Portatore dei Certificati.

"Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo" indica il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra la Soglia Capital Lock-In p-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Capital Lock-In p-esima e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra Soglia Capital Lock-In p-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

"Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo" indica il valore corrispondente:

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i,k-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i,k-esima e il Valore Iniziale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i,k-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

Il numero di Livelli di Soglia Cedola Digitale corrisponde al prodotto tra I e K. Nel caso in cui sia $K=1$, il Livello di Soglia Cedola Digitale $i,1$ è indicato per semplicità come Livello di Soglia Cedola Digitale i . Nel caso in cui sia $K=2$, il Livello di Soglia Cedola Digitale $i,1$ è inferiore al Livello di Soglia Cedola Digitale $i,2$.

"Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo" indica il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra la Soglia Cedola Lock-In l-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Cedola Lock-In l-esima e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra Soglia Cedola Lock-In l-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

"Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo" indica il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra la Soglia Cedola Performance *j-esima* e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Cedola Performance *j-esima* e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra Soglia Cedola Performance *j-esima* e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

"Livello Percentuale Cap" indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Cap, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive. Tale valore sarà determinato come specificato al Paragrafo 4.14 (*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo*).

"Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*" indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo* e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo* e il Valore Iniziale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo* e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

"Livello Strike" indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Strike, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: al prodotto tra lo Strike e il Valore Iniziale calcolato al Giorno di Valutazione Iniziale ed indicato nell'Avviso Integrativo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra lo Strike e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale e riportato nell'Avviso Integrativo.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra lo Strike e il Valore Iniziale calcolato il Giorno di Definizione e riportato nelle Condizioni Definitive.

"Lotto Minimo di Esercizio " o **"Lotto Minimo "** indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"M " indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata *m-esima* previste e indicate come tali nelle Condizioni Definitive, per *m* che va da 1 a *M*.

"Meccanismo di Memoria ", ove previsto, si attiva in caso di Evento Cedola Digitale *i-esimo* qualora non si sia verificato un Evento Cedola Digitale in almeno uno dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* immediatamente precedenti, e determina il calcolo dell'Importo Digitale *i,k-esimo* secondo la modalità specificata alla voce "Cedola Digitale" contenuta nel Paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa.

"Mercato Correlato " indica, per ciascuna Merce, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o Basket Worst Of o Basket Best Of, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono quotati i contratti di opzione o *futures* su tale Merce, come stabilito dall'Agente di Calcolo.

"Mercato Derivato di Riferimento " indica, per ciascuna Azione, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o Basket Worst Of o Basket Best Of, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto l'Azione, come stabilito dall'Agente di Calcolo.

"Mercato di Riferimento " indica il mercato regolamentato cui fa riferimento ciascun Sottostante diverso da un Indice o un Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o Basket Worst Of o Basket Best Of, indicato come tale per ciascuna serie di Certificati, nelle relative Condizioni Definitive.

"N " indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive, per *n* che va da 1 a *N*.

"NAV " (*Net Asset Value*) indica il valore del patrimonio netto per azione o quota del Fondo, come calcolato e pubblicato dalla SGR o da altro soggetto per conto della SGR ovvero, nel caso di ETF, dal Mercato di Riferimento.

"P " indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive per *l* che va da 1 a *P*.

"Partecipazione Down " indica, limitatamente ai Certificati *Twin Win*, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive. Tale percentuale sarà sempre superiore allo 0% e indica il grado di partecipazione al ribasso del Sottostante.

"Partecipazione Up " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium* con caratteristica *Strike, Bonus, Twin Win, Equity Protection* ed *Equity Protection Alpha*, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive. Tale percentuale sarà sempre superiore allo 0% e indica il grado di partecipazione alla Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale o alla Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione (ove previsto), o alla Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike (ove previsto), ovvero al Delta Alpha (nel caso di Certificati *Equity Protection Alpha*), come indicato al Paragrafo 4.14 ("*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo*") della Nota Informativa.

"Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale " indica, limitatamente ai Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto ed ai Certificati *Equity Protection*, la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (a) il Valore Finale e (b) il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale.

"Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus " indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (a) il Valore Finale e (b) il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale.

"Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection*, la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (a) il Valore Finale e (b) il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale.

"Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike " indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (a) il Valore Finale e (b) il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale.

"Performance j-esima " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection*, la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (i) il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo e (ii) il Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo rapportata al Valore Iniziale.

"Performance Sottostante Corto " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, il valore percentuale calcolato, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, nel Giorno di Valutazione Finale come segue:

Valore Finale del Sottostante Corto / Valore Iniziale del Sottostante Corto

"Performance Sottostante Lungo " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, il valore percentuale calcolato, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, nel Giorno di Valutazione Finale come segue:

Valore Finale del Sottostante Lungo / Valore Iniziale del Sottostante Lungo

"Periodo di Offerta " indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

"Peso Assoluto " indica il numero di quote di ciascun componente del Basket. I Pesì Assoluti sono indicati nell'Avviso Integrativo. Il Peso Assoluto di ciascun componente del Basket è calcolato dividendo il Valore Iniziale del Basket (i) per il Prezzo di Riferimento del componente del Basket rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale, il tutto moltiplicato per il suo Peso Percentuale o, (ii) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, per la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento del componente del Basket rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione e calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale, il tutto moltiplicato per il suo Peso Percentuale.

"Peso Percentuale " indica la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascun componente del Basket.

"Portatore " indica il portatore dei Certificati.

"Prezzo di Emissione" è il prezzo indicato nelle Condizioni Definitive al quale sono emessi i Certificati e al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

"Prezzo di Riferimento" indica, in relazione al Sottostante, o al Sottostante Lungo, o al Sottostante Corto, o a un componente del Basket o del Basket Worst Of o del Basket Best Of:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento di tale azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente di Calcolo;
- (ii) con riferimento alle Azioni Estere, il prezzo di chiusura di tale azione rilevato dall'Agente di Calcolo sul Mercato di Riferimento;
- (iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, (i) il valore dell'Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono oppure (ii) il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente di Calcolo;
- (iv) con riferimento ai Fondi, (i) un importo pari al NAV (*Net Asset Value*) come risultante dalla pubblicazione effettuata dalla relativa SGR; oppure, (ii) nel caso di ETF (a) un importo pari al NAV (*Net Asset Value*), come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento, ovvero (b) un importo pari al prezzo ufficiale di chiusura relativo all'ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle Condizioni Definitive, ovvero (c) il prezzo di riferimento come calcolato da Borsa Italiana S.p.A., nel caso di un ETF quotato presso Borsa Italiana S.p.A.;
- (v) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente di Calcolo;
- (vi) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (v) che precedono, il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive rilevato dall'Agente di Calcolo.

Nell'ipotesi di Certificati su Basket, il Prezzo di Riferimento è calcolato come media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascun componente del Basket dove, per la ponderazione, si utilizzano i relativi Pesi Assoluti, ad eccezione del Valore Iniziale, per il quale si utilizzano i relativi Pesi Percentuali indicati nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of, il Prezzo di Riferimento dei componenti del Basket Best Of o del Basket Worst Of verrà calcolato applicando le regole di rilevazione di ciascuno di essi.

"Prospetto di Base" indica il prospetto di base costituito (i) dalla presente Nota Informativa redatta ai sensi del Regolamento Delegato 980 e del Regolamento Emittenti e (ii) dal Documento di Registrazione. Ogni riferimento al Prospetto di Base deve essere inteso alla presente Nota Informativa e al Documento di Registrazione come di volta in volta integrati e modificati da avvisi e supplementi approvati e resi disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile.

"Protezione" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection* ed *Equity Protection Alpha*, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Tale valore percentuale sarà pari o inferiore al 100% e sempre superiore allo 0%.

"Provvedimento Congiunto" indica il regolamento adottato con provvedimento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato e integrato ("*Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata*").

"Quantità Offerta" indica il numero di Certificati offerti per ciascuna serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Quanto" è la caratteristica, indicata ove previsto nelle Condizioni Definitive, per cui il Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente nella Divisa di Emissione qualunque sia la Divisa di Riferimento di tale Sottostante, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni del tasso di cambio. Nel caso in cui la Divisa di Riferimento sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati *Equity Protection* ed *Equity Protection Alpha* saranno sempre di tipo Quanto.

"Rapporto Alpha" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Ratio, il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione Finale come rapporto tra (i) la Performance Sottostante Lungo e (ii) la Performance Sottostante Corto.

"Record Date i-esima" indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Digitale *i-esima*, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Record Date j-esima" indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Performance *j-esima*, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Record Date l-esima" indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Lock-In *l-esima*, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Record Date m-esima" indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Non Condizionata *m-esima*, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Regolamento dei Certificati" indica il regolamento che disciplina le caratteristiche dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa, disponibile presso la sede legale dell'Emittente in viale Eginardo, 29, Milano, e consultabile sul sito internet dell'Emittente, <https://www.certificates.bancaakros.it>.

"Regolamento Prospetto" indica il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE.

"Responsabile del Collocamento" indica l'Emittente ovvero il diverso altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

"Rimborso Minimo a Scadenza" indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium* e *Reverse Equity Premium*, il valore minimo di rimborso che sarà riconosciuto al Portatore

indipendentemente dall'andamento del Sottostante e corrisponde al valore percentuale, pari o superiore allo 0%, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"Sconvolgimento di Mercato" indica, fatta eccezione per Indici o Tassi di Interesse, la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante (per tale intendendosi, nella presente definizione, anche uno o più componenti del Basket o del Basket Worst Of o del Basket Best Of) sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento o sul Mercato Correlato. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento, del Mercato Derivato di Riferimento e del Mercato Correlato), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto.

In relazione agli Indici o ai Tassi di Interesse sottostanti, l'espressione Sconvolgimento di Mercato indica una sospensione della pubblicazione dell'Indice o del Tasso di Interesse medesimo.

Se almeno uno dei Giorni di Valutazione all'Emissione e/o almeno uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* e/o uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* è un giorno in cui è in atto uno Sconvolgimento di Mercato e lo stesso si protrae per tutti gli 8 Giorni di Negoziazione successivi allo stesso, l'Agente di Calcolo determinerà il Valore Iniziale, il Valore Iniziale del Sottostante Corto, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo, il Livello di Protezione, il Livello Strike, il Livello Cap, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*, il Livello di Soglia Cedola Digitale *i-esima*, il Livello di Soglia Cedola Performance *j-esima*, il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esima*, il Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esima*, e/o il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* e/o il Valore Finale, secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente di Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

"Società di Gestione del Risparmio" o **"SGR"** indica la società, indicata nelle Condizioni Definitive, che si occupa della gestione dei Fondi.

"Soggetti Collocatori" indica i soggetti incaricati del collocamento dei Certificati, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

"Soglia Capital Lock-In *p-esima*" indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Capital Lock-In *p-esima* relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo*. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

"Soglia Cedola Digitale *i,k-esima*" indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Cedola Digitale *i,k-esima* relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

Per ogni Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* sono previste K Soglie Cedola Digitale: è previsto quindi un numero complessivo di Soglie Cedola Digitale pari al prodotto tra I e K. Nel caso in cui sia $K=1$, la Soglia Cedola Digitale $i,1$ è indicata per semplicità come Soglia Cedola Digitale i . Nel caso in cui sia $K=2$, la Soglia Cedola Digitale $i,1$ è inferiore alla Soglia Cedola Digitale $i,2$.

"Soglia Cedola Lock-In *l-esima*" indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Cedola Lock-In *l-esima* relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

"Soglia Cedola Performance *j-esima*" indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Cedola Performance *j-esima* relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

"Soglia di Rimborso Anticipato *n-esima*" indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, per ciascuna serie di Certificati, il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive.

"Sottostante " indica l'attività finanziaria sottostante a ciascuna serie di Certificati, indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati. Il Sottostante, al cui andamento sono legati i Certificati potrà essere rappresentato da una o più delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket o Basket Worst Of o Basket Best Of, composti dalle suddette attività finanziarie (come definite al Paragrafo 4.16 ("*Dichiarazione indicante il tipo di sottostante*") della Nota Informativa).

"Sottostante Corto " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, una delle due attività finanziarie sottostanti a ciascuna serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Il Sottostante Corto, al cui andamento sono legati i Certificati *Equity Protection Alpha*, potrà essere rappresentato da una delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket composto dalle suddette attività finanziarie (come definite al Paragrafo 4.16 ("*Dichiarazione indicante il tipo di sottostante*") della Nota Informativa).

"Sottostante Lungo " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, una delle due attività finanziarie sottostanti a ciascuna serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Il Sottostante Lungo, al cui andamento sono legati i Certificati *Equity Protection Alpha*, potrà essere rappresentato da una delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket composto dalle suddette attività finanziarie (come definite al Paragrafo 4.16 ("*Dichiarazione indicante il tipo di sottostante*") della Nota Informativa).

"Sponsor " o "Istituto di Riferimento " indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice o Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o Basket Worst Of o Basket Best Of, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"Strike " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Equity Protection* ed *Equity Protection Alpha* con caratteristica Strike, il valore percentuale che potrà essere indicato nelle relative Condizioni Definitive, che sarà sempre pari o superiore a 100%.

"Tasso di Cambio Finale" indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato *"WM Reuters Benchmark Rate MID intraday"* rilevato il Giorno di Valutazione Finale e diffuso alle ore 14.00 CET (*Central European Time*) dall'information provider Reuters ovvero il fixing diversamente denominato indicato nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati di tipo Quanto.

"Tasso di Cambio Iniziale" indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato *"WM Reuters Benchmark Rate MID intraday"* rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale e diffuso alle ore 14.00 CET (*Central European Time*) dall'information provider Reuters ovvero il fixing diversamente denominato indicato nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Iniziale sarà indicato nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Iniziale non si applica ai Certificati di tipo Quanto.

"Testo Unico della Finanza" o **"TUF"** indica il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato o integrato.

"Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo" indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso anticipato n-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

"Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo" indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* indicato nelle Condizioni Definitive o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo*.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

"Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*" indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola

Digitale *i-esimo* del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

"Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*" indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of: dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of: dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*.

"Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*" indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* o (b) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

"Valore Finale " o **"Valore Finale del Sottostante "** indica, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore utilizzato dall'Agente di Calcolo ai fini del calcolo dell'importo di Liquidazione, determinato il Giorno di Valutazione Finale che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: come stabilito nelle Condizioni Definitive, (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale o (b) in caso di più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza calcolato il Giorno di Valutazione Finale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione Finale o (b) ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza del componente del Basket Best Of con la migliore media, massima o minima Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of: (a) dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione Finale o (b) ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza del componente del Basket Worst Of con la peggiore media, massima o minima Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

"Valore Finale del Sottostante Corto " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore utilizzato dall'Agente di Calcolo ai fini del calcolo dell'importo di Liquidazione, determinato il Giorno di Valutazione Finale che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Corto (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale o (b) in caso di più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza calcolato il Giorno di Valutazione Finale.

"Valore Finale del Sottostante Lungo " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore utilizzato dall'Agente di Calcolo ai fini del calcolo dell'importo di Liquidazione, determinato il Giorno di Valutazione Finale che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Lungo (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale o (b) in caso di più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza calcolato il Giorno di Valutazione Finale.

"Valore Iniziale " o **"Valore Iniziale del Sottostante "** indica, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket: (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale o (b) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo

o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale.

- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale di ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of o, (b) ove siano previsti più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento di ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: dal valore del Sottostante rilevato il Giorno di Definizione ovvero dal valore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Valore Iniziale del Sottostante Corto " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Corto (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione; (b) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale; (c) nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: dal valore del Sottostante rilevato il Giorno di Definizione.

"Valore Iniziale del Sottostante Lungo " indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Lungo (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione; (b) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale; (c) nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: dal valore del Sottostante rilevato il Giorno di Definizione.

"Valore Nominale " indica, per ciascuna serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Si fornisce di seguito una descrizione generale del programma di offerta di *investment certificates* (il "**Programma**") di cui alla presente Nota Informativa che costituisce, unitamente al Documento di Registrazione, il Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni della presente Nota Informativa, ed, in particolare, nel Glossario riprodotto in introduzione al documento.

Nell'ambito del Programma oggetto della presente Nota Informativa, Banca Akros S.p.A. potrà emettere una o più serie di strumenti finanziari della tipologia *investment certificates* denominati (i) *Equity Premium Certificates*; (ii) *Reverse Equity Premium Certificates*; (iii) *Bonus Certificates*; (iv) *Reverse Bonus Certificates*; (v) *Twin Win Certificates*; (vi) *Equity Protection Certificates* e (vii) *Equity Protection Alpha Certificates* (i "**Certificati**" o i "**Certificates**").

La presente Nota Informativa sarà valida per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nella presente Nota Informativa, nelle quali saranno descritte le caratteristiche specifiche degli strumenti finanziari. Alle Condizioni Definitive sarà allegata la nota di sintesi della singola emissione (la "**Nota di Sintesi**").

SEZIONE 1 - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Akros S.p.A., con sede legale in Viale Eginardo n. 29, Milano, in qualità di emittente, assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Akros S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

1.5 Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) la presente Nota Informativa è stato approvato dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), in qualità di autorità competente, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- b) la CONSOB approva tale Nota Informativa solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale Nota Informativa;
- d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.

SEZIONE 2 - FATTORI DI RISCHIO**2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI CERTIFICATI****2.1.1 Rischi connessi alla complessità dei Certificati**

I Certificati sono strumenti finanziari derivati caratterizzati da una rischiosità molto elevata, la cui comprensione da parte dell'investitore può essere ostacolata dalla complessità degli stessi.

È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza e conoscenza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

2.1.2 Rischio di perdita del capitale investito

L'investitore deve considerare che l'investimento nei Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto comporta un rischio di perdita, anche totale, del capitale investito. Tale effetto di perdita del capitale investito è connesso al verificarsi dell'Evento Barriera, ossia al raggiungimento o al superamento (ovvero esclusivamente al superamento) da parte del Sottostante di una determinata percentuale (Barriera) del Valore Iniziale del Sottostante medesimo. Pertanto, qualora si verifichi tale evento, l'investitore potrebbe subire una perdita parziale ovvero totale del capitale investito.

Si segnala che, qualora la valuta di denominazione del Sottostante sia diversa dalla Divisa di Emissione e i Certificati siano di tipo Non Quanto, sussiste anche un rischio di perdita del capitale dovuto alle variazioni del rapporto di cambio tra le suddette valute. A tale riguardo si rinvia al successivo "*Rischio di cambio per i Certificati Non Quanto*". I Certificati a Capitale Protetto, invece, prevedono una protezione parziale o totale del capitale investito. Questi consentono di proteggere solo la quota di capitale investito pari alla Protezione che sarà fissata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione e che potrà essere pari o inferiore al 100%, ma sarà sempre superiore allo 0%. Pertanto, se la Protezione è inferiore al 100%, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, in misura pari al 100% meno la Protezione prevista.

Informazioni specifiche relative agli Equity Premium Certificates, ai Bonus Certificates e ai Twin Win Certificates

Nel caso di *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates* e *Twin Win Certificates*, qualora si verifichi l'Evento Barriera, ossia qualora in una delle date di osservazione il Sottostante raggiunga un valore pari o inferiore ovvero esclusivamente inferiore ad una determinata percentuale del valore del Sottostante medesimo, la protezione del capitale investito - che tali strumenti prevedevano fino ad un deprezzamento del Sottostante pari al 100% meno la percentuale relativa alla Barriera

(con valore percentuale estremo eventualmente escluso) - viene meno e l'Importo di Liquidazione dipenderà dall'andamento del Sottostante e sarà tanto minore quanto minore sarà il Valore Finale del Sottostante rispetto al Valore Iniziale del medesimo.

Nel caso di *Equity Premium Certificates* vi è un rischio di perdita parziale nel caso in cui il Rimborso Minimo a Scadenza sia maggiore di 0% ovvero totale nel caso in cui il Rimborso Minimo a Scadenza sia pari a 0%.

Informazioni specifiche relative ai Reverse Equity Premium Certificates e Reverse Bonus Certificates

Nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, qualora si verifichi l'Evento Barriera, ossia qualora si verifichi un apprezzamento del Sottostante pari o maggiore o esclusivamente maggiore della percentuale relativa alla Barriera meno 100%, la protezione del capitale investito - che tale strumento prevedeva fino ad un apprezzamento del Sottostante pari alla percentuale relativa alla Barriera meno 100% (con valore percentuale estremo eventualmente escluso) - viene meno e l'Importo di Liquidazione sarà tanto minore quanto maggiore sarà il Valore Finale del Sottostante rispetto al Valore Iniziale del medesimo.

In relazione ai *Reverse Equity Premium Certificates*, l'investitore subirà (i) la perdita totale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante dovesse risultare pari o superiore al 200% del Valore Iniziale e il Rimborso Minimo a Scadenza sia pari a 0%; ovvero (ii) la perdita parziale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante dovesse risultare superiore al 100% ma inferiore al 200% del Valore Iniziale.

In relazione ai *Reverse Bonus Certificates*, l'investitore subirà (i) la perdita totale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante dovesse risultare pari o superiore al 200% del Valore Iniziale; ovvero (ii) la perdita parziale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante dovesse risultare superiore al 100% ma inferiore al 200% del Valore Iniziale.

Informazioni specifiche relative agli Equity Protection Certificates

Nel caso di *Equity Protection Certificates* l'investitore incorrerà in una perdita del capitale investito se il Valore Finale risulterà inferiore al Valore Iniziale e la Protezione sia stata fissata in misura inferiore al 100%.

Nel caso in cui il Valore Finale risultasse inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra il Valore Nominale per la Protezione. In tal caso la perdita sarà tanto maggiore quanto minore sarà la Protezione. Si precisa infine che qualora sia prevista una Partecipazione Up inferiore al 100%, la Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione contribuirà in misura parziale all'Importo di Liquidazione e ciò potrebbe contribuire a determinare una perdita del capitale investito.

Informazioni specifiche relative agli Equity Protection Alpha Certificates

Nel caso di *Equity Protection Alpha Certificates* l'investitore incorrerà in una perdita del capitale investito se Delta Alpha, ossia la somma tra 100% e la differenza tra la Performance Sottostante Lungo e la Performance Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Spread) o il rapporto tra la Performance Sottostante Lungo e la Performance Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Ratio), sia risultato inferiore a 100% e la Protezione sia stata fissata in misura inferiore al 100%.

Nel caso in cui Delta Alpha risultasse minore di 100% ma maggiore della Protezione, l'investitore subirà una perdita del capitale investito maggiore di zero ma che non potrà eccedere la parte non protetta del capitale investito.

Qualora Delta Alpha assumesse un valore inferiore rispetto alla Protezione, l'Importo di Liquidazione risulterà pari al prodotto tra il Valore Nominale del Certificato e la Protezione.

2.1.3 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera nei Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto

Gli *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates* e *Twin Win Certificates* prevedono una percentuale predeterminata (la Barriera) in misura inferiore al 100% che, moltiplicata per il Valore Iniziale del Sottostante, identifica un livello del Sottostante medesimo (Livello Barriera).

Per i *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, la percentuale predeterminata (la Barriera) sarà, invece, fissata in misura maggiore del 100% e il relativo Livello Barriera sarà individuato anche per tale tipologie di Certificati moltiplicando il Valore Iniziale del Sottostante per la Barriera.

Qualora il Sottostante, in una delle date di osservazione, raggiunga un valore pari o inferiore ovvero esclusivamente inferiore al Livello Barriera, o in caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, qualora il Sottostante, in una delle date di osservazione, raggiunga o oltrepassi, o soltanto oltrepassi, un valore pari o superiore al Livello Barriera, si verificherà il c.d. Evento Barriera.

Al verificarsi dell'Evento Barriera, viene meno la protezione del capitale investito. Pertanto, l'investitore sarà esposto, per quanto attiene all'ammontare dell'Importo di Liquidazione corrisposto alla scadenza, all'andamento del Sottostante e, dunque, sarà soggetto al rischio di perdita parziale ovvero totale del proprio investimento. La perdita sarà soltanto parziale nel caso in cui gli *Equity Premium Certificates* e i *Reverse Equity Premium Certificates* prevedano un Rimborso Minimo a Scadenza maggiore di 0%.

Si evidenzia altresì che, più ravvicinato è il valore della Barriera nel relativo periodo di osservazione, rispetto al Valore Iniziale del Sottostante, maggiore sarà la probabilità che l'Evento Barriera possa verificarsi.

L'investitore deve, inoltre, considerare che, a parità di condizioni, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante.

Inoltre, l'estensione del periodo di osservazione della Barriera può incidere sulla rischiosità dei Certificati. Infatti, maggiore è il numero delle date comprese in tale periodo di osservazione dell'Evento Barriera, maggiore è la probabilità che si verifichi un Evento Barriera. Al riguardo, si evidenzia che la rischiosità che si verifichi l'Evento Barriera sarà più elevata nel caso in cui l'osservazione di tale evento avvenga giornalmente per tutto il Periodo di Osservazione.

In relazione agli *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates* e *Twin Win Certificates*, si segnala che nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Basket Worst Of, l'Evento Barriera si verificherà qualora il valore anche solo di un singolo componente del basket abbia raggiunto o sia risultato inferiore al relativo Livello Barriera.

2.1.4 Rischio di cambio connesso alla Divisa di Emissione dei Certificati

I Certificati potranno essere emessi in Euro ovvero in un'altra valuta diversa dall'Euro e saranno sottoscritti o acquistati direttamente nella Divisa di Emissione, purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

Qualora la Divisa di Emissione sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro) e l'investitore si trovi nella necessità di (i) convertire la propria valuta nella Divisa di Emissione per sottoscrivere o acquistare i Certificati, e (ii) convertire successivamente la Divisa di Emissione - con la quale vengono corrisposti dall'Emittente tutti gli importi a valere sui Certificati - nella propria valuta, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

L'investitore, anche ove sia prevista una protezione totale o parziale dell'importo investito, sarà esposto al rischio derivante dalla conversione dell'Importo di Liquidazione e degli eventuali altri importi pagabili in relazione ai Certificati nella propria valuta di riferimento.

Un deprezzamento della Divisa di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative.

2.1.5 Rischio di cambio per i Certificati Non Quanto nei Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto

Per i Certificati Non Quanto (che potranno essere esclusivamente Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto), il cui Sottostante è denominato in una valuta diversa dalla Divisa di Emissione, è necessario tenere presente che l'andamento del tasso di cambio tra la valuta di denominazione del Sottostante e la Divisa di Emissione concorre a determinare l'ammontare delle cedole che saranno eventualmente corrisposte nel corso della durata dei Certificati, nonché dell'Importo di Liquidazione dovuto alla scadenza e dell'Importo di Rimborso Anticipato qualora sia prevista la caratteristica Autocallable, in quanto tali importi dipenderanno anche dal valore che assume il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante contro la Divisa di Emissione.

Al riguardo si evidenzia altresì che il Rimborso Minimo a Scadenza, in relazione agli *Equity Premium Certificates* e *Reverse Equity Premium Certificates* (se superiore allo 0%), sarà anch'esso soggetto all'andamento del suddetto rapporto di cambio, in quanto costituisce una componente dell'Importo di Liquidazione dovuto alla scadenza.

Pertanto, l'investitore sarà esposto, con riferimento ai Certificati di tipo Non Quanto, al rischio di perdita del capitale derivante dall'eventuale deprezzamento della valuta di denominazione del Sottostante rispetto alla Divisa di Emissione.

2.1.6 Rischio connesso ad una Partecipazione Up inferiore al 100%

La Partecipazione Up, qualora applicabile, determina la percentuale della performance positiva del Sottostante che sarà utilizzata ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Tale Partecipazione Up sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà anche essere fissata in misura inferiore al 100%. In questo caso, l'Importo di Liquidazione beneficerà solo in parte della performance finale del Sottostante, ovvero della differenza tra il Delta Alpha e la Protezione in caso di Certificati *Equity Protection Alpha*.

Informazioni specifiche relative agli Equity Premium Certificates

Nel caso di *Equity Premium Certificates* che prevedono un Livello Strike, l'investitore deve tenere presente che, nel caso in cui la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike sia positiva, l'Importo di Liquidazione sarà determinato sulla base del prodotto tra la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike e la Partecipazione Up.

Al riguardo si evidenzia che, nel caso in cui tale Partecipazione Up fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance positiva del Sottostante rispetto al Livello Strike parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative ai Bonus Certificates

Nel caso di *Bonus Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, qualora il Valore Finale del Sottostante risultasse maggiore del Livello Bonus, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando la performance finale del Sottostante per la Partecipazione Up.

Al riguardo si evidenzia che, nel caso in cui tale Partecipazione Up fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance positiva del Sottostante rispetto al Livello Bonus parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative ai Twin Win Certificates

Nel caso di *Twin Win Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, nel caso in cui il Valore Finale risultasse pari o maggiore del Valore Iniziale, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale per la Partecipazione Up.

Al riguardo si evidenzia che, nel caso in cui tale Partecipazione Up fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance positiva del Sottostante rispetto al Valore Iniziale parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative agli Equity Protection Certificates

Nel caso di *Equity Protection Certificates*, la Partecipazione Up sarà applicata all'eventuale valore positivo della Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione ovvero rispetto al Livello Strike, per cui una Partecipazione Up inferiore al 100% ridurrà l'effetto di tale performance del Sottostante sull'ammontare dell'Importo di Liquidazione. Al riguardo si evidenzia altresì che una Partecipazione Up inferiore al 100% potrebbe contribuire a determinare una perdita del capitale investito anche in presenza di un eventuale valore positivo della Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione.

Informazioni specifiche relative ai Certificati Equity Protection Alpha

Nel caso di *Equity Protection Alpha Certificates*, la Partecipazione Up contribuirà a determinare l'Importo di Liquidazione dei Certificati nel caso in cui Delta Alpha dovesse risultare maggiore della Protezione.

In particolare, qualora sia prevista una Partecipazione Up inferiore al 100%, tale partecipazione sarà applicata alla differenza tra il Delta Alpha e la Protezione. In tal caso tale componente complessiva sarà utilizzata in misura parziale e ciò potrebbe contribuire a determinare una perdita del capitale investito anche in corrispondenza di un Delta Alpha superiore al 100%.

2.1.7 Rischio relativo alla Partecipazione Down inferiore al 100%

Con esclusivo riferimento ai *Twin Win Certificates*, l'investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Valore Finale sia inferiore al Valore Iniziale e non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando la Performance negativa del Sottostante invertita di segno per una partecipazione predefinita che sarà fissata nelle Condizioni Definitive in misura maggiore di zero (la Partecipazione Down).

Al riguardo, si evidenzia che nel caso in cui tale partecipazione fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance negativa rispetto al Valore Iniziale parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

2.1.8 Rischio relativo al Cap

Con esclusivo riferimento agli *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates*, *Reverse Bonus Certificates*, *Twin Win Certificates* ed *Equity Protection Certificates*, qualora sia previsto un Cap sarà indicata nelle Condizioni Definitive una percentuale (Cap) che, moltiplicata per il Valore Nominale del Certificato, determina l'importo massimo che potrà essere corrisposto a scadenza all'investitore come Importo di Liquidazione.

Pertanto, per gli *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates* e *Twin Win Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, in caso di andamento positivo non beneficerà di eventuali rialzi del Sottostante rispetto ad un prefissato valore del medesimo indicato nelle Condizioni Definitive (Livello Cap).

Per i *Reverse Bonus Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, in caso di andamento negativo non beneficerà di eventuali ribassi del Sottostante, rispetto ad un prefissato valore del medesimo indicato nelle Condizioni Definitive (Livello Cap).

Per gli *Equity Protection Certificates*, l'investitore deve tenere presente che il Cap determina l'importo massimo che verrà corrisposto come Importo di Liquidazione in caso di andamento positivo del Sottostante non beneficiando pertanto di eventuali rialzi del Sottostante rispetto al Livello Cap.

Il Cap potrà anche essere pari al 100%. A tal riguardo, qualora l'andamento del Sottostante sia positivo, l'Importo di Liquidazione a scadenza non potrà essere superiore al Valore Nominale e pertanto l'investitore non beneficerà di tale andamento positivo.

Si precisa altresì che la limitazione posta con il Cap al rendimento del certificato potrebbe risultare maggiormente penalizzante nel caso di Partecipazione Up superiore a 100% in quanto, in tal caso, il Livello Cap sarà raggiunto più velocemente, con la conseguenza che l'investitore perderebbe la parte di performance eccedente il Livello Cap, che potrà essere anche rilevante.

2.1.9 Rischio relativo al Livello Strike

Con esclusivo riferimento agli *Equity Premium Certificates* ed agli *Equity Protection Certificates*, l'Emittente potrà prevedere un livello del Sottostante con riferimento al quale sarà determinata la performance del medesimo (Livello Strike), che sarà fissato in misura pari o superiore al Valore Iniziale e la relativa percentuale sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

In tal caso, sarà valorizzata, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike, se positiva. Pertanto, l'investitore non beneficerà in tal caso dell'intera Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale positiva.

2.1.10 Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali

I Certificati, ad eccezione degli *Equity Protection Alpha Certificates*, potranno prevedere il pagamento di Cedole Digitali al verificarsi di determinate condizioni in relazione all'andamento del Sottostante. Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket Best Of o Basket Worst Of, si dovrà fare riferimento al componente del basket che ha registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Al riguardo, l'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga il livello del Sottostante (Livello di Soglia Cedola Digitale) previsto per il relativo giorno di valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Digitale.

Inoltre, si evidenzia che nel caso in cui in un giorno di valutazione siano previsti più livelli del Sottostante (Livelli di Soglia Cedola Digitale) che saranno fissate in ordine crescente ovvero in ordine decrescente nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates* - l'investitore, qualora il Sottostante dovesse raggiungere più di una soglia, percepirà esclusivamente la cedola corrispondente alla soglia più elevata, ovvero più bassa nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, che avrà raggiunto e non anche le cedole previste per le altre soglie raggiunte.

È altresì necessario considerare che più elevato ovvero più basso nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, rispetto al Valore Iniziale del Sottostante risulta il valore del Livello di Soglia Cedola Digitale, minore è la probabilità che l'investitore ottenga la corrispondente Cedola Digitale.

Si segnala infine, che nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Basket Worst Of, la Cedola Digitale non sarà corrisposta nell'ipotesi in cui anche solo uno dei componenti del Basket non abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Digitale. Si evidenzia che, ove previsto, nel caso in cui si verifichi un Evento Cedola Lock-In, solo la Cedola Lock-In sarà pagata e nessuna ulteriore Cedola Digitale verrà riconosciuto al Portatore nelle date successive.

2.1.11 Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Performance

I Certificati, ad eccezione degli *Equity Protection Alpha Certificates*, potranno prevedere il pagamento di Cedole Performance al verificarsi di determinate condizioni in relazione all'andamento del Sottostante. Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket Best Of o Basket Worst Of, si dovrà fare riferimento al componente del basket che ha registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Al riguardo, l'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga il livello del Sottostante (Livello di Soglia Cedola Performance) previsto per il relativo giorno di valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Performance.

È altresì necessario considerare che più elevato (ovvero più basso nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*) rispetto al Valore Iniziale del Sottostante risulta il valore del Livello di Soglia Cedola Performance, minore è la probabilità che l'investitore ottenga la corrispondente Cedola Performance.

Si segnala infine che nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Basket Worst Of, la Cedola Performance non sarà corrisposta nell'ipotesi in cui anche solo uno dei componenti del basket non abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Performance.

2.1.12 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato

Qualora sia prevista la caratteristica Autocallable, i Certificati, ad eccezione degli *Equity Protection Alpha Certificates*, saranno soggetti al rimborso anticipato automatico nel caso in cui il valore del Sottostante, ad una delle date previste, dovesse raggiungere una percentuale predeterminata del Valore Iniziale del Sottostante (Livello Soglia di Rimborso Anticipato).

In particolare, con riferimento agli *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates*, *Twin Win Certificates* ed *Equity Protection Certificates*, tale evento si verifica qualora ad una delle date di valutazione previste, il valore del Sottostante sia pari o superiore alla relativa soglia prevista (Livello Soglia di Rimborso Anticipato).

Inoltre, si evidenzia che nel caso in cui il Sottostante sia un Basket Best Of o Basket Worst Of, la condizione relativa al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato prima evidenziata sarà verificata, alle date previste, con riferimento al componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of che ha registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale. Per cui, se tale componente avrà raggiunto la relativa soglia prevista, il certificato sarà rimborsato anticipatamente.

L'Evento di Rimborso Anticipato può essere previsto anche con riferimento ai *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*. In tal caso, tale evento si verifica qualora ad una delle date di valutazione previste, il valore del Sottostante sia pari o inferiore alla relativa soglia prevista (Livello Soglia di Rimborso Anticipato).

In tutti i casi sopra descritti, al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato, l'investitore riceverà un Importo di Rimborso Anticipato che sarà determinato come percentuale, pari o superiore al 100% del Valore Nominale del Certificato, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive in corrispondenza di ciascuna data in cui potrà verificarsi l'Evento di Rimborso Anticipato.

Al riguardo, si evidenzia che l'Importo di Rimborso Anticipato corrisposto è un importo predeterminato, indipendente dall'andamento del Sottostante, con la conseguenza che tale importo non rifletterà la performance del Sottostante eventualmente maturata nel periodo, anche se particolarmente favorevole.

Infine, si segnala che qualora si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, gli investitori non avranno diritto di ricevere gli eventuali importi cedolari previsti, che sarebbero stati eventualmente corrisposti successivamente alla data in cui si verifica tale evento.

2.1.13 Rischio di prezzo

L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo riconosciutogli per effetto della vendita del Certificato dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una variazione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.

La variazione del valore delle opzioni può essere riconducibile (i) all'andamento del prezzo del Sottostante, (ii) alla volatilità, ovvero alle aspettative del corso del/dei Sottostante/i, (iii) al periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iv) nel caso di Sottostante costituito da un Basket, alla correlazione tra i relativi componenti, (v) ai tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (vi) ai pagamenti dei dividendi attesi con riferimento ai Sottostanti azionari che riducono il valore dei Certificati. Il prezzo dei Certificati sarà calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito dell'Emittente.

Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può verificare una diminuzione del valore del Certificato a causa degli altri fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Nel caso in cui, ove previsto, si verificasse l'Evento Barriera, l'investitore deve tener presente che si annullerebbe la componente opzionale che permette la protezione del capitale investito e l'investitore si troverebbe direttamente esposto alle variazioni di valore del Sottostante.

In tal caso è possibile che si verifichino effetti negativi sul prezzo dei Certificati, che saranno maggiori quanto più elevata sarà la distanza del valore assunto dal Sottostante rispetto al Valore Iniziale quando si è verificato l'Evento Barriera e quanto minore sarà la durata residua dei Certificati rispetto alla data in cui è stato osservato l'Evento Barriera.

Per maggiori dettagli si rinvia al Paragrafo 4.1 della presente Nota Informativa ("*Descrizione della tipologia e della classe dei Certificati*").

2.1.14 Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione dei Certificati

Le Condizioni Definitive possono prevedere il pagamento di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione.

Tali commissioni / costi mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati sul mercato secondario. Pertanto, il prezzo di vendita dei Certificati, in sede di successiva negoziazione, risulterà inferiore al Prezzo di Emissione, in misura pari a tali commissioni / costi.

2.1.15 Rischi relativi alla vendita dei Certificati prima della scadenza

Qualora l'investitore intenda vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- le caratteristiche o l'assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("*Rischio di liquidità*");
- la variazione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato ("*Rischio di prezzo*");
- la presenza di commissioni / costi ("*Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione dei Certificati*" e "*Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione*").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei Certificati anche al di sotto del Prezzo di Emissione.

2.1.16 Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

I Certificati potranno deprezzarsi in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente, espresso altresì da un peggioramento del rating relativo allo stesso nonché da indicatori di mercato quali ad esempio i *Credit Default Swap*.

I rating attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Certificati.

Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente, desumibile da *spread* creditizi di mercato, può influire sul prezzo di negoziazione dei Certificati stessi.

2.1.17 Rischio connesso all'utilizzo del *bail-in*

In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi ("**BRRD**") individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "*resolution Authorities*", di seguito le "**Autorità di Risoluzione**") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

Il 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico, e che istituisce il Comitato di risoluzione unico e il Fondo di risoluzione unico.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione al verificarsi di talune condizioni è previsto il summenzionato strumento del "*bail-in*" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale degli strumenti finanziari. Pertanto, con l'applicazione del "*bail-in*", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, le eventuali cedole pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Per maggiori informazioni circa l'applicazione dello strumento *bail-in* si rinvia ai Paragrafi 4.6 ("*Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza*") e 4.7 ("*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati*") della presente Nota Informativa.

2.1.18 Rischio di credito per l'investitore

È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi ai Certificati. All'investitore, quindi, potrebbero non venire corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati oggetto della presente Nota Informativa, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento delle eventuali cedole nel corso della vita del Certificato e per il pagamento dell'Importo di Liquidazione a scadenza.

L'ordinamento giuridico italiano prevede che la liquidazione delle banche in stato di insolvenza si svolga secondo la procedura di liquidazione coatta amministrativa. Si segnala in proposito che l'articolo 91 comma 1 bis del Testo Unico Bancario prevede che nella liquidazione dell'attivo dell'ente creditizio siano soddisfatti, in via prioritaria, i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi e successivamente gli obbligazionisti senior e i portatori dei Certificati.

Pertanto, in caso di sottoposizione dell'Emittente alla predetta procedura di liquidazione, a far data dalla dichiarazione di insolvenza dello stesso, l'investitore perderà il diritto a percepire gli eventuali interessi residui non corrisposti; inoltre, in esito alla procedura di liquidazione, l'investitore potrebbe subire la perdita parziale ovvero totale del capitale investito.

Si veda inoltre quanto riportato al precedente Paragrafo 2.1.17, in relazione agli strumenti di risoluzione e in particolare allo strumento del *bail-in*.

Per un corretto apprezzamento del "rischio di credito" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione che, unitamente alla presente Nota Informativa, costituisce il Prospetto di Base e, in particolare, al Capitolo 3 ("Fattori di Rischio") del suddetto Documento di Registrazione.

2.1.19 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento dei diversi importi dovuti ai sensi dei Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Banco BPM S.p.A., società a capo del Gruppo a cui appartiene l'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti da quest'ultimo in relazione ai Certificati.

2.1.20 Rischio connesso alla potenziale applicazione dell'*Hiring Incentives to Restore Employment Act*

L'*Hiring Incentives to Restore Employment Act* americano ha introdotto la Sezione 871(m) del Codice del Regolamento del Tesoro, (in seguito "**Sezione 871 (m)**") che assimila i pagamenti "equivalenti a dividendi" ("*dividend equivalent*") ai dividendi pagati o ritenuti pagati a titolari non

statunitensi per alcuni strumenti finanziari legati agli Stati Uniti, titoli azionari o indici che includono azioni americane (titoli azionari e indici, "titoli azionari statunitensi").

Ai sensi della Sezione 871(m), tali pagamenti dovrebbero essere soggetti ad una ritenuta d'acconto pari al 30 per cento dell'importo pagato (tale aliquota potrebbe essere ridotta in base ad un trattato internazionale contro le doppie imposizioni), ammissibile come credito a fronte di altre imposte ovvero rimborsato, a condizione che il beneficiario (*beneficial owner*) rivendichi puntualmente un credito o un rimborso nei confronti dell'*Internal Revenue Service* (IRS).

La sezione 871 (m) si applica generalmente a tutti quegli strumenti che sostanzialmente replicano la performance economica di uno o più titoli sottostanti statunitensi, generalmente determinata in base al prezzo o al valore di emissione, e sulla base di test previsti dalla normativa di riferimento.

In particolare, i dividend equivalent sono (i) pagamenti di dividendi sostitutivi effettuati in base ad un prestito titoli ovvero una operazione di pronti contro termine che è (direttamente o indirettamente) subordinato al, ovvero determinato con riferimento al, pagamento di dividendi da fonti situate negli Stati Uniti d'America, (ii) pagamenti effettuati in base ad un "*specified notional principal contract*" che (direttamente o indirettamente) è subordinato al, ovvero determinato con riferimento al, pagamento di dividendi da fonti situate negli Stati Uniti d'America, e (iii) qualsiasi altro pagamento che sia determinato da parte del IRS come sostanzialmente simile ad un pagamento descritto in (i) e (ii). I regolamenti del Ministero del Tesoro americano ampliano l'ambito di applicazione della ritenuta ai sensi della Sezione 871(m) a partire dal 1° gennaio 2017.

Sebbene rilevanti aspetti dell'applicazione della Sezione 871(m) ai Certificati siano incerti, qualora l'Emittente o qualsiasi altro agente incaricato della ritenuta determini che sia necessaria una ritenuta, né l'Emittente né tale altro agente saranno tenuti a pagare alcun importo aggiuntivo in relazione agli importi oggetto di ritenuta. I potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in relazione alla potenziale applicazione della Sezione 871(m) ai Certificati.

2.1.21 Rischio connesso alla potenziale applicazione dell'*U.S. Foreign Account Tax Compliance Withholding*

L'emittente e gli altri istituti finanziari attraverso cui i pagamenti sui Certificates sono effettuati possono essere soggetti a ritenuta negli Stati Uniti, su una frazione o sull'integrale ammontare dei pagamenti "*foreign pass-through payment*" (un termine non ancora definito) eseguiti dopo il 31 dicembre 2018, con un'aliquota del 30%. Detta ritenuta potrebbe potenzialmente applicarsi ai pagamenti effettuati a fronte di (i) titoli qualificati come "di debito" (ovvero non altrimenti qualificati come capitale azionario e aventi scadenza fissa) dalla U.S. Federal Tax, emessi dopo la data di "*grandfathering*" che (A) con riferimento ai titoli che danno luogo solamente a "pagamenti *passthru*", è la data di sei mesi successiva alla presentazione al Federal Register delle U.S. Treasury Regulations definitive che definiscono il termine "*foreign passthru payment*", e (B) con riferimento ai titoli che danno luogo a "*dividend equivalents*", o in ogni caso sono emessi prima o nel giorno della "*grandfathering date*" e sono materialmente modificati successivamente, e (ii) i titoli caratterizzati come capitale azionario o che non hanno termine fisso ai fini dell'applicazione della U.S. federal tax, in qualunque momento emessi. Se i Titoli vengono emessi alla data *grandfathering* o precedentemente, e vengano emessi altri Titoli della stessa serie dopo tale data, i Titoli addizionali potrebbero non essere considerati esenti dall'applicazione della ritenuta, e ciò potrebbe comportare delle conseguenze negative per i Titoli esistenti, incluso un impatto negativo sul prezzo di mercato

Il FATCA potrebbe colpire i pagamenti eseguiti dai depositari o dagli intermediari nel successivo iter di pagamento che conduce all'investitore finale, qualora tale depositario o intermediario non

sia in grado in via generale di percepire i pagamenti al netto della ritenuta FATCA. Il FATCA potrebbe anche interessare i pagamenti eseguiti verso qualunque investitore finale che sia istituzione finanziaria e che non goda del diritto di ricevere pagamenti esenti dalla ritenuta ai sensi del FATCA, o un investitore finale che non riesca a fornire al suo intermediario le informazioni, i moduli, o ogni altra documentazione o consenso che si renda necessario per il pagamento esente dalla ritenuta FATCA.

Gli investitori dovrebbero scegliere i depositari o gli intermediari con cura (al fine di avere la certezza che seguano la normativa FATCA o le altre leggi o accordi inerenti il FATCA) e fornire a ciascun depositario o intermediario ogni informazione, modulo, altro documento o consenso che si renda necessario al depositario o all'intermediario per effettuare un pagamento esente dalla ritenuta FATCA. Le obbligazioni dell'Emittente in forza dei Certificates si estinguono una volta che è stata effettuato il pagamento al depositario comune per il sistema di compensazione (come portatore o detentore registrato dei Certificates) e l'Emittente non ha, quindi, nessuna responsabilità sulle somme in seguito trasmesse nelle mani del sistema di compensazione e dei depositari o degli intermediari. La documentazione contempla espressamente la possibilità che i Certificates possano addivenire alla forma definitiva e, perciò, che possano essere esclusi dal sistema di compensazione. Se ciò accadesse, allora un detentore non conforme alle regole FATCA potrebbe subire la ritenuta FATCA.

Nel caso in cui una somma dovesse essere dedotta o trattenuta dai pagamenti sui Certificates rispetto alla U.S. withholding tax, né l'Emittente né ogni altro agente pagatore né ogni altra persona, ai sensi delle condizioni dei Certificates, potrebbe essere tenuto a pagare somme aggiuntive in conseguenza della deduzione o della trattenuta di tale imposta. Quindi, gli investitori potrebbero ricevere una somma inferiore rispetto all'atteso.

I detentori dei Certificates dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali per ottenere informazioni più dettagliate sul FATCA e su come il FATCA può applicarsi ai pagamenti che ricevono in conseguenza del possesso dei Certificates.

Si segnala altresì che il 10 gennaio 2014 i rappresentanti del Governo Italiano e del Governo degli Stati Uniti hanno siglato un accordo intergovernativo per implementare il FATCA in Italia (il "IGA"). L'accordo FATCA tra l'Italia e gli Stati Uniti è entrato in vigore il 1 luglio 2014. La legge di ratificazione dell'IGA è entrata in vigore l'8 luglio 2015. Ai sensi di queste disposizioni, l'Emittente, in qualità di istituto finanziario soggetto agli obblighi di segnalazione, dovrà raccogliere e trasmettere alle Amministrazioni finanziarie determinate informazioni riguardanti i correntisti e gli investitori che possono automaticamente essere scambiate periodicamente con lo U.S. Internal Revenue Service.

Infine, si consideri che se l'Emittente o ogni altro soggetto obbligato ad applicare la ritenuta ritiene che questa debba applicarsi, né l'Emittente né gli altri soggetti obbligati potranno essere richiesti di pagare somme aggiuntive con riguardo ai pagamenti che hanno subito tale ritenuta.

2.1.22 Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative

I Certificati sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai Certificati il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, D. Lgs. n. 206/2005, come successivamente modificato (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori dei Certificati.

2.1.23 Rischio di assenza di rating

Non è previsto che i Certificati siano oggetto di *rating* e, pertanto, non è disponibile un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.

2.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SOTTOSTANTE

2.2.1 Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

L'investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore del Sottostante. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza e conoscenza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello del Sottostante.

Il valore ed il rendimento dei Certificati dipende fundamentalmente dal valore assunto dal Sottostante, che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori (tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative). Occorre considerare, inoltre, che i dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle loro performance future.

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è il rischio che i giorni di rilevazione dei valori del Sottostante siano fissati in prossimità ovvero in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in prossimità ovvero in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

L'Emittente può stabilire differenti modalità di rilevazione del valore del Sottostante. In caso di più giorni di rilevazione, esso potrà essere determinato come media o come valore massimo o come valore minimo di più rilevazioni e non come valore puntuale ad una certa data. In questo caso, il valore dei Certificati risentirà dell'andamento del Sottostante su un periodo più esteso.

2.2.2 Rischio relativo alla correlazione tra Sottostante Lungo e Sottostante Corto nei Certificati *Equity Protection Alpha*

Con esclusivo riferimento ai Certificati *Equity Protection Alpha*, si evidenzia che la probabilità che il Delta Alpha, ossia la somma tra 100% e la differenza tra la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Spread) o il rapporto tra la Performance Sottostante Lungo e la Performance Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Ratio), assuma valore inferiore a 100%, per effetto del quale si potrebbe determinare una perdita del capitale investito, è tanto maggiore, a parità di condizioni, quanto più la correlazione tra l'andamento del Sottostante Lungo e l'andamento del Sottostante Corto sia positiva, ovvero quanto più i due sottostanti si muovano in maniera uniforme in aumento ovvero in diminuzione (correlazione positiva).

Pertanto la strategia sottesa all'investimento nei *Certificati Equity Protection Alpha* presuppone un'aspettativa di correlazione negativa tra i Sottostanti nel corso della vita del Certificato e quindi un'aspettativa di Performance del Sottostante Lungo migliore di quella del Sottostante Corto.

2.2.3 Rischio connesso alla correlazione tra i componenti del Basket, nel caso di Certificati aventi quale Sottostante un Basket, o un Basket Best Of o un Basket Worst Of

Nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Basket, da un Basket Best Of o da un Basket Worst Of (non applicabile agli *Equity Protection Alpha Certificates*), l'investitore deve tenere presente che il valore ed il rendimento del Certificato dipendono dalla correlazione tra le singole attività finanziarie. Pertanto, qualora le attività finanziarie costituenti il Basket, o il Basket Best Of o il Basket Worst Of, abbiano un andamento discordante (correlazione negativa) ovvero un andamento uniforme al rialzo o in diminuzione (correlazione positiva), ciò potrebbe penalizzare la performance del Basket e quindi il rendimento dei Certificati. Infatti:

- tanto maggiore è la correlazione negativa, tanto maggiore è il rischio che all'andamento favorevole di una attività finanziaria costituente il Basket consegua l'andamento sfavorevole di un'altra attività finanziaria costituente lo stesso Basket; ovvero,
- tanto maggiore è la correlazione positiva, tanto maggiore è il rischio che un andamento sfavorevole del settore di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.

2.2.4 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al Portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

2.2.5 Rischio connesso agli ETF

Qualora il Sottostante dei Certificati sia rappresentato da quote di un *Exchange Traded Fund* (ETF), sia come singolo Sottostante, che come componente del Basket, vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale ETF e quindi sul valore dei Certificati stessi.

L'investitore deve considerare che, nella maggior parte dei casi, la società che amministra gli ETF effettua una gestione passiva, che si limita a replicare l'andamento dell'attività di riferimento. Ove tale attività di riferimento dovesse aver un andamento particolarmente negativo, non si può escludere che il valore dell'ETF possa anche essere azzerato con conseguente impatto negativo sul valore e sul rendimento dei Certificati.

L'investitore deve infine considerare che, in caso di ETF che utilizzano swap per la replica sintetica del *benchmark*, vi è la possibilità che la controparte, la cosiddetta "*swap counterparty*" fallisca. Gli ETF possono far valere eventuali crediti in caso di fallimento della *swap counterparty*, tuttavia non è possibile escludere che l'ETF non riceva i pagamenti dovuti o che non riceva l'intero importo che avrebbe ottenuto se la *swap counterparty* non fosse fallita. Nel caso di ETF che replicano il *benchmark* tramite le cosiddette tecniche di *sampling*, e che quindi non replicano il *benchmark* né fisicamente, né sinteticamente tramite *swap*, i patrimoni dell'ETF possono non essere costituiti o essere costituiti in misura ridotta dalle effettive componenti del *benchmark*. Pertanto il profilo di rischio di tali ETF non corrisponde necessariamente al profilo di rischio del *benchmark*.

2.2.6 Rischio relativo agli indici di *futures*

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di *futures*, l'investitore deve tener presente che lo Sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures sottostanti e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività di sostituzione. Di conseguenza, il valore dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei *futures* e i relativi costi accumulatisi nel tempo.

2.2.7 Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato

Al verificarsi di determinati eventi c.d. “*Sconvolgimenti di Mercato*” (come definiti al Paragrafo 4.17 (“*Descrizione di eventuali eventi di credito o fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un’incidenza sul Sottostante*”) della presente Nota Informativa) è previsto che l’Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione Iniziale e/o Giorno di Valutazione Finale e/o il Giorno di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o il Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Digitale *i-esimo* e/o il Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Performance *j-esimo* e/o il Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Lock-In *l-esimo* e/o il Giorno di Valutazione per l’Evento Capital Lock-In *p-esimo*, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato dovessero protrarsi per 8 Giorni di Negoziazione successivi al Giorno di Rilevazione all’Emissione e/o al Giorno di Valutazione alla Scadenza e/o al Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o al Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale *i-esimo* e/o al Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance *j-esimo* e/o al Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Lock-In *l-esimo* e/o al Giorno di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In *p-esimo*, l’Agente di Calcolo provvederà a calcolare il Valore Iniziale e/o il Livello di Protezione e/o il Livello Strike e/o il Livello Cap e/o il Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o il Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo* e/o il Livello di Soglia Cedola Digitale *i-esimo* e/o il Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo* e/o il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo* e/o il Valore Iniziale del Sottostante Lungo e/o il Valore Iniziale del Sottostante Corto e/o il Valore Finale e/o il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l’Evento Cedola Digitale *i-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l’Evento Cedola Performance *j-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l’Evento Cedola Lock-In *l-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l’Evento Capital Lock-In *p-esimo*, secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento utile.

2.2.8 Rischio di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante

Nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l’Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante stesso, per effetto delle quali si potrebbero determinare degli effetti negativi sul rendimento dei Certificati.

In particolare, le rettifiche avranno luogo nei casi previsti al Paragrafo 4.18 della presente Nota Informativa e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell’Evento Rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell’evento con tali rettifiche, l’Emittente risolverà i contratti liquidando ai portatori un Importo di Liquidazione, determinato sulla base dell’Equo Valore di Mercato dei Certificati, stabilito dall’Agente di Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento utile.

Qualora il Sottostante dei Certificati sia costituito dal tasso di riferimento LIBOR, si evidenzia che il 27 luglio 2017, il *Chief Executive* dell’autorità di vigilanza finanziaria britannica (la *Financial*

Conduct Authority, "FCA"), che regola il *London Interbank Offered Rate* ("LIBOR"), ha annunciato che la FCA non cercherà più di persuadere né obbligherà le banche alla comunicazione dei tassi ai fini del calcolo del tasso di riferimento LIBOR dopo il 2021. L'annuncio indica che la continuazione del LIBOR come lo conosciamo ora non può essere e non sarà garantita dopo il 2021, e sembra probabile che, entro tale data, il LIBOR sarà modificato o eliminato.

Effetti potenziali della nuova regolamentazione relativa agli indici usati come indici di riferimento (c.d. *benchmark*), potrebbe influire negativamente sul valore dei Certificati ad essi collegati.

I tassi di interesse e gli indici di riferimento, utilizzati come Sottostanti, sono considerati indici di riferimento ai sensi del Regolamento n. 2016/1011/UE (il "**Benchmark Regulation**").

Il *Benchmark Regulation* potrebbe avere un impatto significativo sui Certificati che abbiano quale Sottostante un indice di riferimento, in particolare se la metodologia di calcolo o altri termini di tale indice di riferimento dovessero essere modificati per soddisfare i requisiti previsti dal *Benchmark Regulation*. Tali modifiche potrebbero, *inter alia*, avere l'effetto di ridurre, aumentare o influenzare in altro modo la volatilità dell'indice di riferimento o *benchmark*. Più in generale, potrebbero aumentare i costi e i rischi della gestione del *benchmark* nonché i costi e i rischi derivanti dal rispetto dei requisiti regolamentari. Tali fattori possono avere sui *benchmark* i seguenti effetti: (i) scoraggiare gli operatori di mercato dal continuare ad amministrare o contribuire all'amministrazione del *benchmark*; (ii) determinare alcuni cambiamenti nelle regole o metodologie utilizzate nel calcolo del *benchmark* e/o (iii) portare all'eliminazione del *benchmark*. Ciò potrebbe avere un rilevante effetto negativo sul valore e sul rendimento di qualsiasi Certificato collegato ad un *benchmark*.

Si rinvia, per il dettaglio dei criteri di rettifica, al Paragrafo 4.18 della presente Nota Informativa.

2.2.9 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Sottostante.

2.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA E/O ALLA NEGOZIAZIONE

2.3.1 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.

I Certificati non saranno ammessi a quotazione presso alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione dei Certificati alle negoziazioni presso un sistema multilaterale di negoziazione ed indicherà nelle Condizioni Definitive il sistema multilaterale di negoziazione presso il quale il medesimo presenterà domanda di ammissione. L'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione non costituisce una garanzia di un adeguato livello di liquidità dei certificati. Gli investitori devono, infatti, considerare che non vi è alcuna garanzia che tale mercato secondario sia un mercato liquido e pertanto il prezzo dei Certificati potrebbe essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Il Portatore potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio

investimento prima della sua naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico, che potrebbe, pertanto, essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.

Per maggiori dettagli sugli obblighi che saranno assunti dal soggetto che opererà in qualità di specialista nell'ambito della sede di negoziazione degli strumenti finanziari si rinvia al Paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa ("*Operazioni sul mercato secondario*").

Si rappresenta altresì che l'Emittente darà indicazione nelle pertinenti Condizioni Definitive se (a) si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione dei Certificati presso sistemi di internalizzazione sistematica partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero (b) si impegna incondizionatamente al riacquisto, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'investitore, ovvero (c) si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati, anche nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la data di inizio delle negoziazioni.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione. Una riduzione dell'ammontare complessivo della quantità di Certificati oggetto di sottoscrizione può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Certificati.

2.3.2 Rischio connesso alla distribuzione mediante un sistema multilaterale di negoziazione

Nel caso in cui Certificati siano offerti al pubblico mediante distribuzione tramite un sistema multilaterale di negoziazione, l'investitore deve considerare che l'assegnazione dei Certificati avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti su tale piattaforma, fino ad esaurimento degli stessi. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione dei Certificati. Nel caso in cui non si proceda all'emissione dei Certificati, perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal medesimo mercato, l'ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.

Gli investitori devono considerare che gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto dei Certificati durante il Periodo di Offerta, e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.

2.3.3 Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi in aggiunta Prezzo di Emissione dei Certificati

Le Condizioni Definitive possono prevedere il pagamento di commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione. Tali commissioni / costi potrebbero comportare un onere elevato per gli investitori ed incidere in maniera significativa sul rendimento dei Certificati.

Pertanto, si invitano i potenziali investitori ad ottenere informazioni sulle commissioni / costi eventualmente previsti in aggiunta al Prezzo di Emissione dei Certificati ed indicati nelle Condizioni Definitive.

2.3.4 Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio e/o negoziazione relativamente ai Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione o per l'esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione, a seconda dei casi, e laddove l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico comportando un esborso economico per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, sottoscrivendo il modulo predisposto a tal fine dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso.

2.3.5 Rischio di conflitti di interesse

I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

a) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente può operare in qualità di Agente di Calcolo. In tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione.

b) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore e/o in qualità di Responsabile del Collocamento. In tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria emissione.

c) Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

L'Emittente potrebbe rivestire la funzione di specialista presso un sistema multilaterale di negoziazione. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

d) Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto negativo (o positivo, nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*) sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati.

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono inoltre emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

e) Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo

Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

f) Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con la controparte di copertura

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

g) Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificati.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nella presente Nota Informativa, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

2.3.6 Rischio connesso al ritiro dell'Offerta

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta dei Certificati per motivi di opportunità. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga di tale facoltà, le domande di adesione saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

a) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente può operare in qualità di Agente di Calcolo. In tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione.

b) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore e/o in qualità di Responsabile del Collocamento. In tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria emissione.

c) Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

L'Emittente potrebbe rivestire la funzione di specialista presso un sistema multilaterale di negoziazione. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

d) Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto negativo (o positivo, nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*) sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati.

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono inoltre emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

e) Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

f) Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con la controparte di copertura

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

g) Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificati.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nella presente Nota Informativa, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I Certificati saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di prodotti finanziari per l'investimento della clientela *retail, private* e istituzionale. L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE AL PUBBLICO

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato agli stessi attribuito nel Glossario riportato nella parte introduttiva della presente Nota Informativa ovvero in altre sezioni della presente Nota Informativa.

4.1 Descrizione (i) *Descrizione del tipo e della classe dei Certificati*

della tipologia e della classe dei Certificati

I Certificati sono strumenti derivati cartolarizzati di natura opzionaria che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere, nel corso della durata e/o a scadenza, uno o più importi predefiniti o calcolati sulla base dell'andamento del relativo Sottostante.

I Certificati possono essere classificati come (i) certificati a capitale condizionatamente protetto ovvero (ii) certificati a capitale parzialmente o totalmente protetto.

I Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto prevedono una protezione da un eventuale andamento sfavorevole del Sottostante rispetto al valore iniziale, che viene meno qualora il Sottostante raggiunga un valore del Sottostante determinato come percentuale del valore iniziale (la Barriera). In questo caso, si verificherà l'Evento Barriera e l'Importo di Liquidazione dipenderà dall'andamento del Sottostante.

I Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto permettono agli investitori di beneficiare a scadenza di una protezione parziale o totale del capitale investito.

Il Sottostante, al cui andamento sono legati i Certificati, sarà rappresentato da una o più delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket composto dalle suddette attività finanziarie.

Nel caso in cui la valuta di denominazione del Sottostante sia diversa dalla Divisa di Emissione del Certificato, i Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto possono essere di tipo "*Quanto*" o "*Non Quanto*".

Nei Certificati di tipo Quanto il Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente nella Divisa di Emissione del Certificato, non esponendo l'investitore al rischio di cambio. In particolare, il Sottostante sarà sempre espresso convenzionalmente nella Divisa di Emissione del Certificato, assumendo che una unità della Divisa di Riferimento corrisponda a una unità della Divisa di Emissione. Nei Certificati di tipo Non Quanto il Sottostante è valorizzato nella valuta in cui è denominato, esponendo quindi l'investitore ai rischi derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio contro la Divisa di Emissione.

Nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente

Protetto possono essere esclusivamente di tipo "*Quanto*".

Le tipologie di Certificati che possono essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:

- (i) Certificati Equity Premium;
- (ii) Certificati Reverse Equity Premium;
- (iii) Certificati Bonus;
- (iv) Certificati Reverse Bonus;
- (v) Certificati Twin Win;
- (vi) Certificati Equity Protection;
- (vii) Certificati Equity Protection Alpha.

RIMBORSO ANTICIPATO

I Certificati sopra indicati, ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, potranno prevedere nelle relative Condizioni Definitive la caratteristica Autocallable. I Certificati con caratteristica Autocallable saranno soggetti al rimborso anticipato automatico nel caso in cui il valore del Sottostante, ad una delle date previste, dovesse raggiungere una percentuale predeterminata del Valore Iniziale. Al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato, l'investitore riceverà un Importo di Rimborso Anticipato che sarà determinato come percentuale (pari o maggiore del 100%) - applicata al Valore Nominale del Certificato - che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. In corrispondenza di ciascuna data in cui potrà verificarsi l'Evento di Rimborso Anticipato è indicato il relativo Importo di Rimborso Anticipato.

CEDOLE

I Certificati, durante la vita, ove previsto nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere il pagamento periodico di cedole condizionate che dipendono dall'andamento del Sottostante e/o cedole non condizionate, indipendenti dall'andamento del Sottostante:

***(i)* Cedole Digitali**

Ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, i Certificati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere Cedole Digitali. In tal caso le Cedole Digitali saranno corrisposte qualora, in un giorno di valutazione (Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*), il valore del Sottostante abbia raggiunto una delle soglie di valore del Sottostante previste in relazione al predetto giorno di valutazione (Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esima*). Se tale condizione si è verificata, l'Importo Digitale che sarà corrisposto all'investitore sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per la percentuale (Cedola Digitale *i,k-esima*) corrispondente alla Soglia Cedola Digitale *i,k-esima* raggiunta. In

relazione ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus* e *Twin Win*, qualora siano previste più Soglie Cedola Digitale, e quindi più Livelli di Soglia Cedola Digitale, nello stesso giorno di valutazione, tali Soglie Cedola Digitale, e quindi Livelli di Soglia Cedola Digitale, sono fissate in ordine crescente e a ciascuna di esse corrisponderà una Cedola Digitale più elevata rispetto alle precedenti. Inoltre, il raggiungimento di un Livello di Soglia Cedola Digitale determina il pagamento della Cedola Digitale corrispondente e non anche delle Cedole Digitali relative ai Livelli di Soglia Cedola Digitale inferiori raggiunti. In relazione ai certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, qualora siano previste più Soglie Cedola Digitale, e quindi più Livelli di Soglia Cedola Digitale, nello stesso giorno di valutazione, tali Soglie Cedola Digitale, e quindi Livelli di Soglia Cedola Digitale, sono fissate in ordine decrescente e a ciascuna di esse corrisponderà una Cedola Digitale più elevata rispetto alle precedenti. Inoltre, il raggiungimento di un Livello di Soglia Cedola Digitale determina il pagamento della Cedola Digitale corrispondente e non anche delle Cedole Digitali relative ai Livelli di Soglia Cedola Digitale superiori raggiunti.

In caso di Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection*, le Condizioni Definitive potranno prevedere, in relazione alle Cedole Digitali, anche il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*. In questo caso, i verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, conferisce al Portatore il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale *i-esimo* successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, esclusivamente l'Importo Lock-In *l-esimo* indipendentemente dal valore del Sottostante e nessun ulteriore Importo Digitale *i,k-esimo* sarà corrisposto.

In caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket Best Of o un Basket Worst Of, la Soglia Cedola Digitale *i,k-esima* sarà specificamente fissata in relazione a ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of. Le Cedole Digitali saranno corrisposte qualora, in un giorno di valutazione (Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*), il valore del componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of che abbia registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale abbia raggiunto una delle soglie di valore del Sottostante previste in relazione al predetto giorno di valutazione (Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esima*) in relazione a tale componente.

(ii) Cedole Lock-In

Ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, i Certificati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere Cedole Lock-In. In tal caso l'Evento Cedola Lock-In si intenderà verificato qualora, in un giorno di valutazione (Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*), il valore del Sottostante abbia raggiunto la soglia di valore del Sottostante prevista in relazione al predetto giorno di valutazione (Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*). Il verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In

l-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale *i-esimo* successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, esclusivamente l'Importo Lock-In *l-esimo* indipendentemente dal valore del Sottostante e nessun ulteriore Importo Digitale *i,k-esimo* sarà corrisposto ai Portatori. L'Importo Lock-In che sarà corrisposto all'investitore ai successivi Giorni di Pagamento dell'Importo Digitale *i-esimo* sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per la Cedola Lock-In *l-esima*.

In caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket Best Of o un Basket Worst Of, la Soglia Cedola Lock-In *l-esima* sarà specificamente fissata in relazione a ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of. Le Cedole Lock-In saranno corrisposte qualora, in un giorno di valutazione (Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*), il valore del componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of che abbia registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale abbia raggiunto la soglia di valore del Sottostante prevista in relazione al predetto giorno di valutazione (Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esima*) in relazione a tale componente.

(iii) Cedole Performance

Ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati potranno prevedere Cedole Performance. In tal caso, le Cedole Performance saranno corrisposte qualora, in un giorno di valutazione (Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*), il valore del Sottostante abbia raggiunto la soglia di valore del Sottostante prevista in relazione al predetto giorno di valutazione (Livello di Soglia Cedola Performance *j-esima*). Se tale condizione si è verificata, l'Importo Performance che sarà corrisposto all'investitore sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per la percentuale (Cedola Performance *j-esima*) corrispondente alla Soglia Cedola Performance *j-esima* raggiunta.

In caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket Best Of o un Basket Worst Of, la Soglia Cedola Performance *j-esima* sarà specificamente fissata in relazione a ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of. Le Cedole Performance saranno corrisposte qualora, in un giorno di valutazione (Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*), il valore del componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of che abbia registrato, rispettivamente, la migliore o peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale abbia raggiunto la soglia di valore del Sottostante prevista in relazione al predetto giorno di valutazione (Livello di Soglia Cedola Performance *j-esima*) in relazione a tale componente.

(iv) Cedole Non Condizionate

Tutte le tipologie di Certificati, ove previsto nelle Condizioni Definitive,

possono prevedere il pagamento periodico di Cedole Non Condizionate, indipendenti dall'andamento del Sottostante, il cui tasso da applicare al Valore Nominale per la determinazione del corrispondente importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

IMPORTO DI LIQUIDAZIONE

***i)* Certificati Equity Premium**

I Certificati *Equity Premium* permettono all'investitore di proteggere il capitale investito nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera o, alternativamente, lo espongono alla possibile Performance negativa del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

L'Evento Barriera si verifica qualora alla Data di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante o, in caso di Certificati su Basket Best Of, il componente con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale o, in caso di Certificati su Basket Worst Of, il componente con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale risulti essere pari o inferiore al Livello Barriera.

Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale pari o inferiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

I Certificati potranno prevedere la caratteristica Airbag. In tal caso, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la corrispondente percentuale che sarà utilizzata ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione cui avrà diritto l'investitore. L'Airbag, qualora si sia verificato l'Evento Barriera, ha lo scopo di attenuare l'andamento sfavorevole dell'Attività Sottostante.

I Certificati, inoltre, prevedono un Rimborso Minimo a Scadenza. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la corrispondente percentuale che sarà applicata al Valore Nominale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione minimo cui avrà diritto l'investitore.

Nel caso in cui il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera, i Certificati prevedono alla scadenza il rimborso del Valore Nominale.

Qualora sia prevista la caratteristica Strike, se la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike è positiva, il Certificato permette di partecipare illimitatamente alla variazione al rialzo del valore del Sottostante (o nei limiti del Cap qualora previsto).

Il Livello Strike è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e lo Strike, dove per Strike deve intendersi il valore percentuale, sempre pari o superiore a 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Cap è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il

valore percentuale, come riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Strike} + (\text{Cap} - 100\%) / \text{Partecipazione Up}$$

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante contro la Divisa di Emissione.

Inoltre, potrà essere prevista la caratteristica Capital Lock-In. In tal caso, l'Emittente fisserà un valore del sottostante (Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo*) dato dal prodotto tra una percentuale pari o maggiore del 100% e il Valore Iniziale. In questo caso, a scadenza i Certificati rimborseranno un importo minimo pari al 100% del Valore Nominale a seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In *p-esimo*.

ii) Certificati Reverse Equity Premium

I Certificati *Reverse Equity Premium* permettono all'investitore di proteggere il capitale investito nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera o, alternativamente, lo espongono a una perdita pari all'eventuale Performance positiva del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

L'Evento Barriera si verifica qualora, alla Data di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante risulti essere pari o superiore rispetto al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale pari o maggiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui il Valore Finale è pari o inferiore al Livello Barriera, i Certificati prevedono alla scadenza il rimborso del Valore Nominale.

iii) Certificati Bonus

I Certificati *Bonus* consentono all'investitore di partecipare a scadenza alla performance positiva del Sottostante in funzione di una Partecipazione Up, beneficiando di un rendimento minimo legato al Bonus, qualora fissato in misura maggiore del 100%, nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera, o alternativamente, lo espongono alla possibile performance negativa del Sottostante.

L'Evento Barriera si verifica qualora, in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante o, in caso di Certificato su Basket Best Of, il componente con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale, o, in caso di Certificati su Basket Worst Of, il componente con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale, risulti essere pari o inferiore rispetto al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale, pari o inferiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Bonus rappresenta la percentuale minima, pari o maggiore al 100%, che

sarà applicata al Valore Nominale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione qualora non si sia verificato l'Evento Barriera.

Il Livello Bonus è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e il Bonus, dove per Bonus deve intendersi il valore percentuale, pari o superiore a 100%, così come riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Cap, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale ed il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Bonus} + (\text{Cap} - \text{Bonus}) / \text{Partecipazione Up}$$

Inoltre, potrà essere prevista la caratteristica Capital Lock-In. In tal caso, l'Emittente fisserà un valore del sottostante (Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo*) dato dal prodotto tra una percentuale pari o maggiore del 100% e il Valore Iniziale. In questo caso, a scadenza i Certificati rimborseranno un importo minimo pari al 100% del Valore Nominale a seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In *p-esimo*.

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante contro la Divisa di Emissione.

iv) Certificati Reverse Bonus

I Certificati *Reverse Bonus* consentono all'investitore di poter beneficiare dell'eventuale andamento negativo del Sottostante che sarà sommato al Bonus, a condizione che il Valore Finale del Sottostante sia inferiore a Livello Bonus e che non si sia verificato l'Evento Barriera.

L'Evento Barriera si verifica qualora, in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante risulti essere pari o superiore rispetto al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale, pari o maggiore del 100%, così come riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Bonus è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e il complemento a 200% del Bonus, dove per Bonus deve intendersi il valore percentuale, così come riportato nelle Condizioni Definitive.

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante contro la Divisa di Emissione.

v) Certificati Twin Win

I Certificati *Twin Win* consentono all'investitore di beneficiare di eventuali rialzi o ribassi del Sottostante, entro determinati limiti. In particolare, qualora a scadenza il Valore Finale sia pari o superiore al Valore Iniziale, il

Certificato consente all'investitore di partecipare alla performance positiva del Sottostante illimitatamente (o nei limiti del Cap qualora previsto), in funzione di una Partecipazione Up, indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera durante la vita dei Certificati.

L'Evento Barriera si verifica qualora, in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante o, in caso di Certificati su Basket Best Of, il componente con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale o, in caso di Certificati su Basket Worst Of, il componente con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale risulti essere pari o inferiore al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale, pari o inferiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, qualora il Valore Finale sia inferiore al Valore Iniziale, i Certificati consentono di beneficiare dell'eventuale performance negativa del Sottostante in funzione di una Partecipazione Down, a condizione che non si sia verificato l'Evento Barriera durante la vita dei Certificati. Tuttavia nel caso in cui si sia verificato l'Evento Barriera durante la vita dei Certificati, l'Importo di Liquidazione rifletterà a scadenza l'andamento del Sottostante.

Il Livello Cap, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il valore percentuale, riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = 100\% + (\text{Cap} - 100\%) / \text{Partecipazione Up}$$

Inoltre, potrà essere prevista la caratteristica Capital Lock-In. In tal caso, l'Emittente fisserà un valore del sottostante (Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo*) dato dal prodotto tra una percentuale pari o maggiore del 100% e il Valore Iniziale. In questo caso, a scadenza i Certificati rimborseranno un importo minimo pari al 100% del Valore Nominale a seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In *p-esimo*.

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante contro la Divisa di Emissione.

vi) Certificati Equity Protection

I Certificati *Equity Protection* consentono all'investitore di partecipare a scadenza alla Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione ovvero rispetto al Livello Strike, illimitatamente o limitatamente qualora sia previsto un Cap.

Il Livello di Protezione è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e la Protezione, dove per Protezione deve intendersi il valore percentuale, così come riportato nelle Condizioni Definitive, che sarà pari o inferiore al

100% e sempre superiore allo 0%.

Il Livello Cap, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il valore percentuale, come riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

- se non è previsto lo Strike

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Protezione} + (\text{Cap} - \text{Protezione}) / \text{Partecipazione Up}$$

- se è previsto lo Strike

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Strike} + (\text{Cap} - 100\%) / \text{Partecipazione Up}$$

Il Livello Strike è pari al prodotto tra il Valore Iniziale e lo Strike, dove per Strike deve intendersi il valore percentuale, come riportato nelle Condizioni Definitive, che sarà sempre pari o superiore a 100%.

vii) Certificati Equity Protection Alpha

I Certificati *Equity Protection Alpha* consentono all'investitore di partecipare a scadenza al Delta Alpha qualora sia superiore alla Protezione.

Il Delta Alpha è calcolato a scadenza come differenziale di performance di due Sottostanti (differenza tra Performance Sottostante Lungo e Performance Sottostante Corto) maggiorato di 100% (Differenziale Alpha) ove prevista la Caratteristica Spread, o al rapporto delle performance dei due Sottostanti (Rapporto Alpha), ove prevista la Caratteristica Ratio.

Inoltre, i Certificati *Equity Protection Alpha* potrebbero prevedere il pagamento periodico di Cedole Non Condizionate, indipendenti dall'andamento del Sottostante Lungo e del Sottostante Corto, il cui tasso da applicare al Valore Nominale per la determinazione del corrispondente importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Con riferimento alla restituzione del capitale e al pagamento delle cedole periodiche è fatto salvo quanto indicato nel Paragrafo 4.7 ("*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati*") in merito all'utilizzo del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dai decreti legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

Il valore del Certificato è legato all'andamento:

- (i) nel caso di Certificati a Capitale Condizionatamente protetto, del Sottostante (singolo o basket), come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Variazioni positive, o negative in caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei certificati poiché puntano sul rialzo, ovvero sul ribasso nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, del medesimo. Infatti, poiché la

corresponsione degli Importi di Liquidazione dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante; ad ogni modo, ove non si verifichi l'Evento Barriera, un eventuale andamento negativo, o positivo in caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, del Sottostante potrebbe non incidere altrettanto negativamente sul valore dei Certificati considerato che l'investitore riceverà comunque un Importo di Liquidazione positivo, registrando un guadagno rispetto al capitale originariamente investito;

- (ii) nel caso di Certificati *Equity Protection*, del Sottostante (singolo o basket) indicato nelle Condizioni Definitive. Le variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei certificati poiché puntano sul rialzo del medesimo; e
- (iii) nel caso di Certificati *Equity Protection Alpha*, del Sottostante Lungo e del Sottostante Corto indicati nelle Condizioni Definitive. Le variazioni positive del Sottostante Lungo o le variazioni negative del Sottostante Corto (a seconda dei casi), avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati.

Qualora i Certificati abbiano la caratteristica Autocallable, nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, l'andamento del Sottostante non rileva ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione. Infatti, in tal caso, l'Importo di Liquidazione è predeterminato indipendentemente dall'andamento del Sottostante e sarà pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo di Rimborso Anticipato *n-esimo* indicato nelle relative Condizioni Definitive in riferimento alla specifica Data di Rimborso Anticipato.

Il valore del Certificato è influenzato anche da altri fattori quali la volatilità del Sottostante, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni ovvero da indici azionari, ETF azionari), i tassi di interesse, il tempo mancante alla Data di Scadenza e, nel caso di Certificati il cui Sottostante sia un Basket, la correlazione tra i componenti del Basket medesimo.

L'impatto dei suddetti fattori non è in ogni caso generalizzabile a causa (i) dell'impatto sul valore teorico del Certificato da parte delle specifiche variabili considerate nelle singole emissioni, (ii) delle specifiche condizioni di mercato relative alla singola emissione, (iii) dello specifico Sottostante considerato.

**Codici
internazionali
di
identificazione
dei Certificati
(ISIN)**

Il Codice ISIN dei Certificati è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

**4.2 Legislazione
in base alla
quale i**

I Certificati e i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.

Certificati sono stati creati Per ogni controversia relativa ai Certificati, il foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 33 del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, così come successivamente modificato e integrato (*Codice del consumo*), in quanto applicabile, il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'art. 84 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 98 del 9 agosto 2013), per la risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia di contratti bancari e finanziari è necessario, prima di esercitare un'azione in giudizio, esperire un tentativo di conciliazione obbligatoria rivolgendosi agli organismi di intermediazione iscritti in apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. In particolare per la risoluzione di controversie relative all'osservanza degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio di un'attività o di un servizio di investimento da parte dell'intermediario (che può anche non coincidere con l'Emittente), l'investitore – purché non rientri tra le controparti qualificate o tra i clienti professionali ai sensi del Testo Unico della Finanza – può ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("**ACF**") previsto dal decreto legislativo 6 agosto 2015, n. 130 e istituito presso la Consob con delibera n. 19602 del 4 maggio 2016.

L'investitore può fare ricorso all'ACF, senza peraltro obbligo di assistenza legale, dopo aver presentato reclamo all'intermediario. Non rientrano nell'ambito di operatività dell'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a 500.000 Euro. Sono inoltre esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte dell'intermediario degli obblighi di cui sopra e quelli che non hanno natura patrimoniale. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti. Qualora l'investitore non sia soddisfatto della decisione dell'ACF, può comunque rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Per ulteriori dettagli sulla procedura presso l'ACF, al quale l'Emittente ha aderito, l'investitore può consultare il sito web dell'ACF (www.acf.consob.it).

4.3 Forma e circolazione dei Certificati I Certificati sono strumenti finanziari al portatore interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-*bis* e ss. del Testo Unico della Finanza, al "*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010 e al Provvedimento Congiunto. I diritti derivanti dai Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non

subordinate e non garantite dall'Emittente.

Fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale i Certificati risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato a esercitare i diritti a essi collegati.

Sono a carico dei Portatori ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge sia applicabile o dovesse essere applicabile ai Certificati o ai quali dovessero comunque essere soggetti i Certificati e/o i relativi proventi.

4.4 Ammontare totale dei Certificati offerti L'ammontare totale dei Certificati offerti (**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta che saranno rese pubbliche, entro l'inizio del Periodo di Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it> e sul sito internet del relativo Soggetto Collocatore e contestuale deposito presso la CONSOB. Le Condizioni Definitive di Offerta saranno inoltre messe a disposizione presso la sede legale dell'Emittente in viale Eginardo 29, Milano, consultabili sul sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it>.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'Offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it>. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente procederà all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'Offerta.

4.5 Valuta di emissione dei Certificati I Certificati sono denominati nella Divisa di Emissione e i relativi importi saranno sempre corrisposti nella Divisa di Emissione.

4.6 Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza I Certificati costituiscono passività dirette dell'Emittente non assistite da garanzie e da privilegi.

In caso di applicazione dello strumento del *"bail-in"*, il credito dei Portatori verso l'Emittente sarà oggetto di riduzione ovvero di conversione in capitale secondo l'ordine rappresentato in sintesi nella tabella che segue (in merito all'utilizzo del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dai decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, attuativi della Direttiva 2014/59/UE (la BRRD), si rinvia al successivo Paragrafo 4.7 ("*Descrizione dei diritti connessi ai Certificati*") della presente Nota Informativa).

FONDI PROPRI	Capitale primario di Classe 1 (<i>Common Equity Tier I</i>)
---------------------	---

	(ivi incluse le azioni)
	Capitale aggiuntivo di Classe 1 (<i>Additional Tier I</i>)
	Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
Debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni <i>senior non-preferred</i>)	
RESTANTI PASSIVITÀ ivi inclusi i certificati e le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>) non assistite da garanzie	
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000 EURO PER DEPOSITANTE	

Inoltre, con riferimento alle regole previste in caso di liquidazione coatta amministrativa di un ente creditizio, si segnala che, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 del decreto legislativo n. 181 del 16 novembre 2015, che modifica l'articolo 91 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in deroga all'art. 111 della legge fallimentare, nella liquidazione dell'attivo dell'ente medesimo, si prevede che siano soddisfatti, in via prioritaria, i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi e successivamente gli obbligazionisti senior e i portatori dei Certificati.

4.7 Descrizione dei diritti connessi ai Certificati

I Certificati incorporano il diritto al pagamento di determinati importi, che potranno essere corrisposti nel corso della durata o alla scadenza, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come di seguito rappresentato.

In particolare, in data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (la BRRD) che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le Autorità di Risoluzione) possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti e assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata

liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I suddetti decreti attuativi della BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "*bail-in*", applicabili dal 1° gennaio 2016, anche agli strumenti finanziari già in circolazione, sebbene emessi prima della suddetta data.

Il "*bail-in*" consiste nel potere dell'Autorità di Risoluzione di ridurre, con possibilità di azzerare, il valore nominale di determinate passività dell'Emittente, nonché di convertire le stesse in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "*bail-in*", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare determinate passività dell'Emittente e modificarne la scadenza, gli importi pagabili ai sensi di tali passività o la data a partire dalla quale tali importi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "*bail-in*", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*);
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- dei debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni *senior non-preferred*);
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni *senior*;

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*);

- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- dei debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni *senior non-preferred*);
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni *senior*.

Nell'ambito delle "*restanti passività*", il *bail-in* si applica alle obbligazioni senior, ai Certificati, alle altre passività della banca non garantite e ai derivati.

Non rientrano, invece, nelle "*restanti passività*", rimanendo, pertanto, escluse dall'ambito di applicazione del *bail-in*, alcune passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a Euro 100.000 (c.d. "*depositi protetti*") e le "*passività garantite*" definite dall'articolo 1 del d.lgs. 16 novembre 2015, n. 180, come le passività per le quali "*il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto*". Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo citato, tra le passività garantite sono comprese anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'articolo 7-bis della L. 30 aprile 1999, n. 130.

Il "*bail-in*" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici a un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici a un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e Portatore (con sostituzione dell'originario debitore, ossia la banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo e il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "*bail-in*", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "*bail-in*" (art. 49 comma 2 del

Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015). Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Infine, si segnala che è prevista l'istituzione del "*Fondo unico di risoluzione bancaria*" (il "**Fondo**") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio - nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal *bail-in* potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente soggetto a risoluzione.

I Certificati conferiscono all'investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, se positivo, a seguito dell'esercizio automatico (esercizio "*européo*").

L'esercizio dei Certificati alla scadenza ovvero, al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* (ove applicabile), alla Data di Rimborso Anticipato è automatico. I Certificati hanno stile europeo e, conseguentemente, non possono essere esercitati se non alla scadenza. In nessun caso l'esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante.

Rinuncia all'esercizio dei Certificati

Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del primo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Rimborso Anticipato ovvero al Giorno di Valutazione Finale. A tal fine, farà fede l'orario effettivo di ricezione della dichiarazione da parte dell'Emittente.

Per una valida rinuncia all'esercizio automatico alla scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare presso la sede legale dell'Emittente in Milano, viale Eginardo 29, per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it>. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN e il numero dei Certificati per i quali si desidera esercitare la rinuncia all'esercizio. È esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza, i Certificati si intenderanno automaticamente esercitati.

In relazione a ciascuna serie di Certificati, qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venga espressa per un numero di Certificati non corrispondente a un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come

indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

4.8 Data di Scadenza e informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito *(i) Data di Scadenza dei Certificati*

La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui tale data non cada in un Giorno di Negoziazione, tale data s'intenderà fissata al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo.

(ii) Data di Esercizio dei Certificati

Trattandosi di certificati di stile europeo con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con il Giorno di Valutazione Finale indicato nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione di ogni singola emissione. Laddove i Certificati abbiano la caratteristica Autocallable, nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla relativa Data di Rimborso Anticipato. Nel caso in cui tale data non cada in un Giorno di Negoziazione, tale data si intenderà fissata al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo.

4.9 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i Certificati sono stati o saranno emessi Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta dei Certificati che, sulla base della presente Nota Informativa, saranno di volta in volta offerti in collocamento, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive da pubblicarsi entro l'inizio dell'offerta.

4.10 Data di emissione La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento.

4.11 Descrizione e di eventuali restrizioni alla trasferibilità I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.
Esistono invece delle limitazioni alla vendita e all'offerta di Certificati, *inter alia*, negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.

I Certificati difatti non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("**CFTC**").

I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini americani.

Inoltre, si segnala che i Certificati non sono stati registrati ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Canada, il Giappone o l'Australia) (gli "**Altri Paesi**").

Analogamente a quanto sopra, pertanto, i Certificati non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Altri Paesi.

Da ultimo, i Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*Financial Services and Markets Act*" ("**FSMA 2000**"). Il prospetto di vendita può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA 2000.

4.12 Normativa fiscale **SI RACCOMANDA AI POTENZIALI INVESTITORI DI CONSULTARE I PROPRI CONSULENTI FISCALI IN MERITO ALLE POTENZIALI CONSEGUENZE FISCALI NEL CASO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATI**

Regime fiscale Italiano

Nel seguito sono indicate alcune informazioni relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sulla base della legislazione tributaria e della prassi dell'amministrazione finanziaria italiana vigenti alla data della presente Nota Informativa e suscettibili di modificazioni per effetto di cambiamenti normativi e di prassi, che possono intervenire successivamente, anche con effetto retroattivo.

Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione ed

esercizio dei Certificates da parte di titolari che siano persone fisiche residenti in Italia. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come ad esempio gli intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali.

I sottoscrittori sono tenuti, in ogni caso, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e cessione dei Certificates.

Trattamento fiscale dei Certificates

Ai sensi dell'articolo 67 del Tuir e degli articoli da 5 a 7 del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 ("**Decreto 461**") e successive modificazioni, le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepite da persone fisiche residenti in Italia e da soggetti a queste equiparati come definite nelle disposizioni richiamate, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei Certificates sono soggette a un'imposta sostitutiva del 26%.

Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile, il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito, su opzione esercitata dal contribuente:

(i) il regime ordinario della dichiarazione

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto 461, le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia, in seguito alla vendita o all'esercizio dei Certificates non relativi all'attività d'impresa, sono soggetti all'imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis*. Secondo il regime della dichiarazione, che rappresenta il regime ordinario di tassazione delle sopraindicate plusvalenze, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di Certificates non relativi all'attività d'impresa, devono indicare nella dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta, al netto delle minusvalenze, e corrispondere mediante versamento diretto l'imposta sostitutiva su tali plusvalenze nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze relative ai Certificates può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della medesima natura realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Nell'ambito di questo regime l'Emittente non è quindi tenuto a operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte.

(ii) il regime del Risparmio Amministrato

In alternativa al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di Certificates non relativi all'attività d'impresa, possono optare per il regime del Risparmio Amministrato, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis*, da parte dell'intermediario che detiene in custodia o

amministrazione i Certificati, in relazione alle plusvalenze realizzate da ciascuna cessione o esercizio dei Certificati (regime del "Risparmio Amministrato"). L'opzione per il suddetto regime è consentita a condizione che (i) i Certificati siano depositati in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione italiane o determinati intermediari finanziari autorizzati italiani e (ii) il possessore dei Certificati opti per il regime del Risparmio Amministrato contestualmente al conferimento dell'incarico o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo di imposta. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, le eventuali minusvalenze realizzate in seguito alla cessione o all'esercizio dei Certificati sono computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, il possessore dei Certificati non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi.

(iii) il regime del Risparmio Gestito

Presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale a un intermediario residente debitamente autorizzato. Nel caso di opzione per il regime del Risparmio Gestito, le plusvalenze maturate, anche se non realizzate, dai possessori, persone fisiche italiane, dei Certificati non relativi all'attività d'impresa, sono incluse nel computo dell'incremento annuo maturato del risultato di gestione al termine di ciascun periodo d'imposta, e sono soggette a imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis* per conto del contribuente e da parte dell'intermediario autorizzato. Nell'ambito del regime del Risparmio Gestito, se in un anno il risultato della gestione è negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi. Nell'ambito del regime del Risparmio Gestito, il possessore dei Certificati non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi.

Le plusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei Certificati e realizzate da non residenti non sono soggette a tassazione in Italia a condizione che i Certificati (i) siano negoziati su mercati regolamentati ovvero (ii) se non negoziati su mercati regolamentati, laddove siano detenuti al di fuori del territorio dello Stato italiano. Inoltre, anche laddove i Certificati siano detenuti nel territorio dello Stato, l'imposta sostitutiva sopra menzionata non è applicabile laddove i Certificati siano detenuti da soggetti residenti in Stati o territori definiti "*white list*" ovvero in Stati che abbiano stipulato con l'Italia un trattato contro le doppie imposizioni che preveda la tassazione di tali plusvalenze solo nel Paese del percettore, a condizione che vengano rispettati i relativi requisiti.

Titoli atipici

Va peraltro rilevato che, secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, sulla base di determinate caratteristiche dei titoli, i Certificates potrebbero essere considerati titoli atipici, soggetti alla disciplina di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modifiche, nella L. 25 novembre 1983, n. 649 e non a quella disciplinata dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 come sopra descritto. Sulla base di tale diversa interpretazione, i proventi derivanti dall'esercizio - anche parziale - dei Certificates ed eventuali cedole costituirebbero redditi di capitale soggetti a una ritenuta a titolo di imposta del 26% da applicarsi alle persone fisiche residenti in Italia e a soggetti a queste equiparati, a cura dell'Emittente (ovvero dagli eventuali soggetti che erogano i proventi derivanti dai Certificates per conto dell'Emittente). La ritenuta a titolo di imposta risulta applicabile anche laddove i Certificates fossero detenuti da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, salvo il solo caso in cui i Certificates siano detenuti da soggetti residenti in Stati o territori definiti "*white list*" ovvero in Stati o territori che abbiano stipulato con l'Italia un trattato contro le doppie imposizioni che preveda la tassazione di tali proventi solo nel Paese del percettore, a condizione che vengano rispettati i relativi requisiti. Le plusvalenze realizzate in occasione della cessione dei Certificates - il cui corrispettivo non rappresenta una somma comunque dovuta dall'Emittente o da altri per suo conto - resterebbero in ogni caso soggetti alla sopra citata imposta sostitutiva.

Imposta di Successione e Donazione in Italia

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, modificato e convertito nella Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o donazione.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 48 e 49 del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come successivamente modificato, se i Certificates sono trasferiti per successione o donazione:

- (i) a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 4 per cento, sul valore dei Certificates trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente 1.000.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (ii) a favore di soggetti che siano fratelli e sorelle, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento, sul valore dei Certificates trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente 100.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (iii) a favore di soggetti - non compresi al punto (i) e (ii) che precedono - che sono parenti fino al quarto grado, affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento sul valore dei Certificates trasferiti;

(iv) a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica con l'aliquota dell'8 per cento sul valore dei Certificates trasferiti.

Inoltre, nel caso in cui i Certificates siano trasferiti a titolo di successione o donazione a favore di persona portatrice di grave handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni sul valore dei Certificates trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente 1.500.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario.

Imposta di bollo sulle attività finanziarie detenute in Italia

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 *ter* della Parte I della Tariffa allegata al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, così come modificato dall'art. 1 comma 581 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 ("**Decreto 642**"), le comunicazioni periodiche inviate dagli intermediari finanziari italiani ai loro clienti in relazione a qualsiasi attività finanziaria e strumento depositati presso di loro sono soggette a un'imposta proporzionale a cura degli intermediari dovuta su base annuale. Dal 1° gennaio 2014 detta imposta si applica con aliquota pari allo 0,20%, su una base imponibile pari al valore di mercato ovvero, laddove non disponibile, al valore nominale o di rimborso dei titoli. Per i soggetti diversi dalla persone fisiche l'imposta di bollo non può eccedere € 14.000.

In base alla disposizione richiamata e al Decreto Ministeriale del 24 maggio 2012, l'imposta di bollo si applica a qualsiasi cliente (come definito dai regolamenti emessi dalla Banca d'Italia) di enti giuridici che esercitano, in ogni forma, un'attività bancaria, finanziaria o assicurativa nel territorio italiano.

L'imposta trova applicazione sia con riferimento agli investitori residenti che non residenti a condizione che i relativi Certificates siano detenuti presso un intermediario avente sede in Italia.

Si assume che le comunicazioni periodiche siano spedite almeno una volta l'anno, anche nel caso in cui non sia obbligatorio il rilascio, il deposito o la redazione delle stesse. Nel caso di periodi inferiori a 12 mesi, l'imposta di bollo è dovuta *pro-rata temporis*.

Imposta sulle attività finanziarie detenute all'estero

Ai sensi dell'articolo 19, commi 18 e seguenti del Decreto 201, come modificato dall'articolo 1, comma 582 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, le persone fisiche residenti in Italia che detengono attività finanziarie al di fuori del territorio italiano sono soggette a un'imposta, da liquidarsi nella propria dichiarazione dei redditi, dovuta con aliquota dello 0,20%. In questo caso, non si applica la disciplina relativa all'imposta di bollo precedentemente descritta.

L'imposta è calcolata sul valore di mercato dei titoli alla fine dell'anno di riferimento o – nel caso in cui il valore di mercato non sia disponibile – il valore nominale o il valore di rimborso di tali attività finanziarie detenute

fuori dal territorio italiano. Ai contribuenti è riconosciuto in Italia un credito di imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero (nei limiti dell'imposta dovuta in Italia).

Imposta sulle transazioni finanziarie

Ai sensi dell'articolo 1 (comma 491 e seguenti) della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228 sono soggette all'imposta sulle transazioni finanziarie ("FTT") (i) i trasferimenti di proprietà di azioni o altri strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia; (ii) i trasferimenti della proprietà di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, indipendentemente dal luogo di residenza dell'emittente (i titoli sub (i) e (ii) sono di seguito definiti "Titoli Rilevanti"); e (iii) le operazioni su strumenti finanziari derivati (tra i quali sono espressamente inclusi i Certificates) che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalente a uno o più Titoli Rilevanti, indipendentemente dal luogo di residenza dell'emittente.

Quanto alle operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti la FTT è dovuta a far data dal 1° luglio 2013, indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dalla residenza fiscale delle parti contraenti.

La FTT è dovuta in misura fissa variabile tra € 0.01875 ed € 200 in funzione della tipologia di strumento e del valore del contratto. Nel caso di regolamento mediante trasferimento del sottostante, la FTT è dovuta anche con riferimento al trasferimento dei Titoli Rilevanti. In taluni casi, per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la FTT è ridotta a un quinto.

La FTT relativa ad operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti è dovuta da ognuna delle parti contraenti. Sono esenti dalla FTT le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea, le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali degli altri Stati, nonché gli enti e gli organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. Inoltre, l'imposta non si applica, inter alia, (i) ai soggetti che si interpongono nelle operazioni, (ii) ai soggetti che effettuano operazioni di supporto agli scambi (market making activities); (iii) agli enti di previdenza obbligatoria e alle forme pensionistiche complementari di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, numero 252.

La FTT è applicata e successivamente versata dai soggetti (generalmente intermediari finanziari) che comunque intervengono nell'esecuzione delle operazioni. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti, la FTT è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente o dalla controparte finale l'ordine di esecuzione. Detti soggetti, se non residenti in Italia, possono nominare un rappresentante fiscale in Italia per gli adempimenti connessi alla FTT. Qualora non intervengano intermediari

finanziari, la FITT è versata direttamente dal contribuente.

Piani di risparmio a lungo termine – Art. 1, commi da 100 a 114, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ("**legge di bilancio 2017**") ha previsto uno speciale regime fiscale agevolativo per i "piani di risparmio a lungo termine" costituiti da "persone fisiche residenti nel territorio dello Stato" ("**PIR**") che non hanno, nello stesso momento, più di un piano di risparmio.

Al sussistere di determinate condizioni, è prevista l'esenzione (i) dalle imposte sui redditi derivanti dagli strumenti finanziari e dalla liquidità che concorrono a formare il PIR e (ii) dall'imposta di successione relativa agli strumenti finanziari che compongono il piano in caso di trasferimento a causa di morte.

4.13 Descrizione e delle modalità di regolamento

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria (*cash settlement*).

In particolare, il pagamento dei relativi importi sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. entro cinque Giorni Lavorativi dalla data in cui tale importo risulti dovuto ai sensi dei Certificati.

Per maggiori dettagli in merito ai pagamenti nelle ipotesi di Sconvolgimenti di Mercato o Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, si rinvia ai successivi paragrafi 4.17 ("*Descrizione di eventuali eventi di credito o fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante*") e 4.18 ("*Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante*").

4.14 Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo

Tutti gli importi pagabili alla scadenza e/o nel corso della durata dei Certificati, ad eccezione delle Cedole Non Condizionate, dipenderanno, in maniera più o meno diretta, dall'andamento del Sottostante.

Ogni importo pagabile ai sensi dei Certificati è corrisposto nella Divisa di Emissione.

Nel caso in cui la valuta di denominazione del Sottostante sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto possono essere di tipo "*Quanto*" o "*Non Quanto*". Nei Certificati di tipo Quanto il Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente nella Divisa di Emissione, non esponendo l'investitore al rischio di cambio, laddove nei Certificati di tipo Non Quanto il Sottostante è valorizzato nella valuta in cui è denominato, esponendo quindi l'investitore ai rischi derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio contro la Divisa di Emissione.

Nel caso in cui la valuta di denominazione del Sottostante sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente

Protetto possono essere esclusivamente di tipo "Quanto".

**DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI PERIODICI DOVUTI
AI SENSI DEI CERTIFICATI NEL CORSO DELLA LORO
DURATA**

Cedole Non Condizionate

Se previsto nelle Condizioni Definitive, in corrispondenza di ciascuna Data di Pagamento Cedola Non Condizionata *m-esima*, il Portatore riceverà indipendentemente dall'andamento del Sottostante, un importo determinato tramite una delle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Non Condizionata } m\text{-esima}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Non Condizionata } m\text{-esima} \times FX$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Cedole Digitali

In relazione a tutte le tipologie di Certificati con Cedola Digitale, l'Importo Digitale *i,k-esimo* sarà corrisposto al verificarsi dell'Evento Cedola Digitale *i-esimo* e sarà calcolato come segue.

L'Evento Cedola Digitale *i-esimo* si intende verificato quando, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, ad almeno un Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo*.

Nel caso in cui $k=1$, la Cedola Digitale *i,1* è indicata per semplicità come Cedola Digitale *i*. Nel caso in cui $k=2$ la Cedola Digitale *i,1*, corrispondente alla Soglia Cedola Digitale *i,1*, è sempre inferiore alla Cedola Digitale *i,2*, corrispondente alla Soglia Cedola Digitale *i,2*.

Inoltre, in caso di Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* e *Equity Protection*, le Condizioni Definitive potranno prevedere, in relazione alle Cedole Digitali, anche il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*. In questo caso, qualora si verifichi l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, il Portatore ha il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale *i-esimo* successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, esclusivamente l'Importo Lock-In *l-esimo* indipendentemente dal valore del Sottostante e

nessun ulteriore Importo Digitale i,k -esimo sarà corrisposto.

- Non è previsto il Meccanismo di Memoria

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i -esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i -esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale i,k -esimo, il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Digitale) pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Cedola Digitale i,k -esima, come descritto nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima} \times FX$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i -esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i -esimo è inferiore, ovvero superiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale i,k -esimo, il Portatore non riceverà alcun Importo Digitale i,k -esimo.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale i -esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i -esimo del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale i -esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i -esimo del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui $k=1$, la Cedola Digitale $i,1$ è indicata per semplicità come Cedola Digitale i . Nel caso in cui $k=2$ la Cedola Digitale $i,1$, corrispondente alla Soglia Cedola Digitale $i,1$, è sempre inferiore alla Cedola Digitale $i,2$, corrispondente alla Soglia Cedola Digitale $i,2$.

Ipotesi in cui è prevista una sola Soglia Cedola Digitale per ogni Giorno di Valutazione, ossia $k=1$

A) Se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i -esimo non si verifica l'Evento Cedola Digitale i -esimo, non sarà corrisposta alcuna

Cedola Digitale.

B) Se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* si verifica l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale } i\text{-esima}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale } i\text{-esima} \times FX$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Ipotesi in cui sono previste 2 Soglie Cedola Digitale per ogni Giorno di Valutazione, ossia $k=2$

A) Se al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* non si verifica l'Evento Cedola Digitale *i,1*, che equivale ad ipotizzare che non si verifichi alcun Evento Cedola Digitale *i-esimo*, non sarà corrisposta alcuna Cedola Digitale.

B) Se al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* si verifica l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima} \times FX$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

In generale, nel caso in cui siano previsti più Livelli di Soglia Cedola Digitale, l'investitore avrà diritto a ricevere unicamente la Cedola Digitale corrispondente al più alto, ovvero più basso nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo* raggiunto.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per

determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

- È previsto il Meccanismo di Memoria

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* è pari o superiore, ovvero pari o inferiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo*, il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Digitale) come di seguito determinato:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima} + \text{Cedola Memoria} \times (i - \zeta - 1)]$$

Dove ζ è l'ultimo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale antecedente a i in cui si è verificato l'Evento Cedola Digitale. Se l'Evento Cedola Digitale i si verifica il primo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* (ossia quando $i = 1$), ζ è pari a zero.

Per $i > 1$, l'investitore acquisisce pertanto il diritto di ottenere, il primo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* in cui si verifica l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, il pagamento della Cedola Memoria moltiplicata per il numero di Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale in cui l'Evento Cedola Digitale non si è verificato, successivi all'ultimo Evento Cedola Digitale antecedente i .

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima} + \text{Cedola Memoria} \times (i - \zeta - 1)] \times FX$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* è inferiore, ovvero superiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo*, il Portatore non riceverà alcun Importo Digitale *i,k-esimo*.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore

variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui $k=1$, la Cedola Digitale $i,1$ è indicata per semplicità come Cedola Digitale i . Nel caso in cui $k=2$ la Cedola Digitale $i,1$, corrispondente alla Soglia Cedola Digitale $i,1$, è sempre inferiore alla Cedola Digitale $i,2$, corrispondente alla Soglia Cedola Digitale $i,2$.

Cedole Lock-In

In relazione a tutte le tipologie di Certificati con Cedola Lock-In, l'Importo Lock-In *l-esimo* sarà corrisposto in ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale *i-esimo* successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In e sarà calcolato come segue.

L'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* si intende verificato quando, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* è pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*.

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* è pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*, il Portatore riceverà, nei Giorni di Pagamento dell'Importo Digitale successivi al verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Lock-In *l-esimo*) pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Cedola Lock-In *l-esimo*, e nessun ulteriore Importo Digitale i,k -esimo sarà corrisposto ai Portatori, come descritto nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Lock-In } l\text{-esima}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Lock-In } l\text{-esima} \times FX$$

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* è inferiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*, il Portatore non riceverà alcun

Importo Lock-In *l-esimo*.

Si evidenzia che, nel caso in cui si verifichi un Evento Cedola Lock-In, nessun ulteriore Importo Digitale verrà riconosciuto al Portatore nelle date successive.

Cedole Performance

In relazione a tutte le tipologie di Certificati con Cedola Performance, l'Importo Performance *j-esimo* sarà corrisposto al verificarsi dell'Evento Cedola Performance *j-esimo* e sarà calcolato come segue.

L'Evento Cedola Performance *j-esimo* si intende verificato quando, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo*.

- Non è previsto il Cap Cedola Performance

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* è pari o superiore, ovvero pari e inferiore, al Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo*, il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Performance *j-esimo*) pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Cedola Performance *j-esima*, come descritto nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times Cedola\ Performance\ j-esima$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times Cedola\ Performance\ j-esima \times FX$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* è inferiore, ovvero superiore, al Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo*, il Portatore non riceverà alcun Importo Performance *j-esimo*.

- È previsto il Cap Cedola Performance

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* è pari o superiore, ovvero pari o inferiore, al Livello di Soglia Cedola

Performance *j-esimo*, il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Performance *j-esimo*) pari al prodotto tra il Valore Nominale e il minimo tra (i) la Cedola Performance *j-esima* e (ii) il Cap Cedola Performance *j-esima*, come descritto nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times Min(Cedola\ Performance\ j-esima; Cedola\ Performance\ Cap\ j-esima)$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times Min(Cedola\ Performance\ j-esima; Cedola\ Performance\ Cap\ j-esima) \times FX$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* è inferiore, ovvero superiore, al Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo*, il Portatore non riceverà alcun Importo Performance *j-esimo*.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Performance *j-esimo*, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Performance *j-esimo*, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI AI SENSI DEI CERTIFICATI ALLA SCADENZA

Importo di Liquidazione

A) Certificati Equity Premium

L'Importo di Liquidazione, ossia l'ammontare nella Divisa di Emissione da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. Nel caso di Certificati Equity Premium

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella

Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza})$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}) \times FX$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times FX$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

2. **Nel caso di Certificati Equity Premium con caratteristica Airbag**

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) il prodotto tra (a) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (b) l'Airbag e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} \times \text{Airbag} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza})$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} \times \text{Airbag} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}) \times \text{FX}$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{FX}$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

3. **Nel caso di Certificati Equity Premium con Partecipazione Up e Strike**

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza})$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}) \times \text{FX}$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale \times *FX*

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale \times (100% + *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* \times *Partecipazione Up*)

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale \times (100% + *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* \times *Partecipazione Up*) \times *FX*

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale e *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale).

4. ***Nel caso di Certificati Equity Premium con caratteristica Airbag con Partecipazione Up e Strike***

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) il prodotto tra (a) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (b) l'Airbag e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale \times (*Valore Finale* / *Valore Iniziale* \times *Airbag* + *Rimborso Minimo a Scadenza*)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (Valore\ Finale / Valore\ Iniziale \times Airbag + Rimborso\ Minimo\ a\ Scadenza) \times FX$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times FX$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Livello\ Strike \times Partecipazione\ Up)$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Livello\ Strike \times Partecipazione\ Up) \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale).

5. Nel caso di Certificati Equity Premium con Partecipazione Up, Strike e Cap

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella

Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza})$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}) \times FX$$

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times FX$$

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Livello\ Strike \times Partecipazione\ Up) \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale e *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 4: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times Cap$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times Cap \times FX$

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

6. **Nel caso di Certificati Equity Premium con caratteristica Airbag, con Partecipazione Up, Strike e Cap**

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) il prodotto tra (a) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (b) l'Airbag e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times (Valore\ Finale / Valore\ Iniziale \times Airbag + Rimborso\ Minimo\ a\ Scadenza)$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (Valore\ Finale / Valore\ Iniziale \times Airbag + Rimborso\ Minimo\ a\ Scadenza) \times FX$

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale × FX

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale × (100% + Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike × Partecipazione Up)

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale × (100% + Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike × Partecipazione Up) × FX

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale e *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 4: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale × Cap

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale × Cap × FX

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di

Cambio Finale)

B) Certificati Reverse Equity Premium

1. Nel caso di Certificati Reverse Equity Premium

Caso 1: Se il Valore Finale è pari o inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale \times *FX*

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se il Valore Finale è superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) il maggiore tra (a) 0% e (b) la differenza tra 100% e la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale \times [*Max* (0%; 100% – *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale*) + *Rimborso Minimo a Scadenza*]

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale \times [*Max* (0%; 100% – *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale*) + *Rimborso Minimo a Scadenza*] \times *FX*

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

C) Certificati Bonus

1. Nel caso di Certificati Bonus

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il maggiore tra: (i) il Bonus e (ii) la somma tra (a) il Bonus e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Bonus}; \text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Bonus}; \text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up}) \times \text{FX}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale}) \times \text{FX}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la

differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra (i) il Bonus e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up}) \times \text{FX}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

2. Nel caso di Certificati Bonus con Cap

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra: (i) il Bonus e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la somma tra il Bonus e la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [\text{Bonus}; \text{Min} (\text{Cap}; \text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})]$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [\text{Bonus}; \text{Min} (\text{Cap}; \text{Bonus} + \text{Performance del}$$

$\text{Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up}] \times \text{FX}$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

- $\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

- $\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale}) \times \text{FX}$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Bonus ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra (i) il Bonus e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello$

$$\text{Bonus} \times \text{Partecipazione Up}) \times \text{FX}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 4: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap} \times \text{FX}$$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

D) Certificati Reverse Bonus

2. Nel caso di Certificati Reverse Bonus

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) il Bonus e (ii) la differenza tra (a) il Bonus e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Bonus}; \text{Bonus} - \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Bonus}; \text{Bonus} - \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus}) \times \text{FX}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il maggiore tra (i) 0% e (ii) la differenza tra (a) 100% e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times Max(0\%; 100\% - Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale)$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times Max(0\%; 100\% - Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale) \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

3. **Nel caso di Certificati Reverse Bonus con Cap**

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) il Bonus e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la differenza tra Bonus e la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times Max [Bonus; Min (Cap; Bonus - Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Livello\ Bonus)]$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times Max [Bonus; Min (Cap; Bonus - Performance\ del$

$\text{Sottostante rispetto al Livello Bonus}] \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Se il Cap è pari al Bonus (non è prevista l'ipotesi di un Cap inferiore al Bonus), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il Bonus, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$\text{Valore Nominale} \times \text{Bonus}$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$\text{Valore Nominale} \times \text{Bonus} \times FX$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) 0% e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la differenza tra 100% e la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [0\%; \text{Min} (\text{Cap}; 100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})]$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [0\%; \text{Min} (\text{Cap}; 100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})] \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

E) Certificati Twin Win

1. **Nel caso di Certificati Twin Win**

Caso 1: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up}) \times FX$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se non si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down}) \times FX$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale)$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale) \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

2. Nel caso di Certificati Twin Win con Cap

Caso 1: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale) \times Partecipazione\ Up$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale \times Partecipazione\ Up) \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 2: Se non si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times (100\% - Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale \times Partecipazione\ Down)$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (100\% - Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale \times Partecipazione\ Down) \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale)$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al

Valore Iniziale)

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times (100\% + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Valore\ Iniziale) \times FX$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale e FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Caso 4: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

$Valore\ Nominale \times Cap$

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

$Valore\ Nominale \times Cap \times FX$

(dove FX indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

F) Certificati Equity Protection

L'importo di Liquidazione, ossia l'ammontare nella Divisa di Emissione da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. Nel caso di Certificati Equity Protection

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (i) Protezione e (ii) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$Valore\ Nominale \times (Protezione + Performance\ del\ Sottostante\ rispetto\ al\ Livello\ di\ Protezione) \times Partecipazione\ Up$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata

al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, inferiore o uguale al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, inferiore o uguale al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

2. **Nel caso di Certificati Equity Protection con Cap**

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (i) Protezione e (ii) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

3. Nel caso di Certificati Equity Protection con Strike

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Valore Iniziale e inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) la Protezione e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore al

Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

4. **Nel caso di Certificati Equity Protection con Strike e Cap**

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello Strike e inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Valore Iniziale e inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) la Protezione e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto

tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

G) Certificati Equity Protection Alpha

L'Importo di Liquidazione, ossia l'ammontare nella Divisa di Emissione da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. Nel caso di Certificati Equity Protection Alpha con Caratteristica Spread

Il Giorno di Valutazione Finale vengono rilevate la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto, dove

- la Performance del Sottostante Lungo viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Lungo / Valore Iniziale del Sottostante Lungo*,
- la Performance del Sottostante Corto viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Corto / Valore Iniziale del Sottostante Corto*.

Il Delta Alpha coincide con il Differenziale Alpha, ossia la somma tra (i) 100% e (ii) la differenza tra la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto:

$$\text{Differenziale Alpha} = 100\% + (\text{Performance Sottostante Lungo} - \text{Performance Sottostante Corto}).$$

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è pari o superiore alla Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (i) Protezione e (ii) il prodotto tra (a) la Partecipazione Up e (b) la differenza tra il Delta Alpha e la Protezione, come sintetizzato dalle seguenti formule:

Se Delta Alpha \geq Protezione

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Protezione} + \text{Partecipazione Up} \times (\text{Delta Alpha} - \text{Protezione})]$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è inferiore alla Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione come sintetizzato dalla seguente formula:

Se Delta Alpha < Protezione

Valore Nominale × Protezione

2. Nel caso di Certificati Equity Protection Alpha con Caratteristica Ratio

Il Giorno di Valutazione Finale vengono rilevate la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto, dove

- la Performance del Sottostante Lungo viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Lungo / Valore Iniziale del Sottostante Lungo*,
- la Performance del Sottostante Corto viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Corto / Valore Iniziale del Sottostante Corto*.

Il Delta Alpha coincide con il Rapporto Alpha, ossia il rapporto tra la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto:

Rapporto Alpha = Performance Sottostante Lungo / Performance Sottostante Corto.

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è pari o superiore alla Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (i) Protezione e (ii) il prodotto tra (a) la Partecipazione Up e (b) la differenza tra il Delta Alpha e la Protezione, come sintetizzato dalle seguenti formule:

Se Delta Alpha ≥ Protezione

Valore Nominale × [Protezione + Partecipazione Up × (Delta Alpha - Protezione)]

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è inferiore alla Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione come sintetizzato dalla seguente formula:

Se Delta Alpha < Protezione

Valore Nominale × Protezione

Determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di un Evento Capital Lock-In p-esimo

Un Evento Capital Lock-In p-esimo si verifica qualora, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Capital lock-In p-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo risulta essere pari o

superiore al Livello Soglia Capital Lock-In *p-esimo*.

Se in un Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* si verifica un Evento Capital Lock-In *p-esimo*, il Portatore avrà diritto di ricevere a scadenza, per ogni Lotto Minimo detenuto, l'Importo di Liquidazione come indicato nei paragrafi precedenti, ma sarà garantito un importo minimo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale × FX

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo dovuto ai sensi dei Certificati con caratteristica Autocallable (Importo di Rimborso Anticipato n-esimo)

Un Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* si verifica qualora nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato *n-esimo* risulta essere pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*.

Se in un Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* si verifica un Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, il Certificato scadrà anticipatamente in quel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* e il Portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Importo di Rimborso Anticipato *n-esimo*, come sintetizzato nelle seguenti formule:

- In caso di Certificati di tipo Quanto o nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante coincida con la Divisa di Emissione:

Valore Nominale × Importo di Rimborso Anticipato n-esimo

- In caso di Certificati di tipo Non Quanto:

Valore Nominale × Importo di Rimborso Anticipato n-esimo × FX

(dove *FX* indica il rapporto tra Tasso di Cambio Iniziale e Tasso di Cambio Finale)

Si segnala che l'Importo di Rimborso Anticipato *n-esimo* di volta in volta

considerato ai fini della formula di cui sopra sarà in ogni caso maggiore o pari al 100%.

DETERMINAZIONE DEI VALORI DEL SOTTOSTANTE

Si riporta di seguito l'indicazione delle modalità di determinazione dei valori del Sottostante, o del Sottostante Lungo, o del Sottostante Corto:

- il Valore Finale del Sottostante, utilizzato dall'Agente di Calcolo per determinare l'Importo di Liquidazione corrisponde, come indicato nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Valutazione alla Scadenza, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione Finale;
- il Valore Iniziale del Sottostante corrisponde, come indicato nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione Iniziale. Nel caso di Sottostante rappresentato da Tasso di Interesse il Valore Iniziale del Sottostante indica, per ogni serie di Certificati, il valore del Sottostante rilevato il Giorno di Definizione;
- ove applicabile, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* – determinato il Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* dall'Agente di Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento Cedola Digitale *i-esimo* e ai fini del calcolo dell'Importo Digitale *i,k-esimo* – corrisponde, come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*;
- ove applicabile, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* – determinato il Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* dall'Agente di Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento Cedola Performance *j-esimo* e ai fini del calcolo dell'Importo Performance *j-esimo* – corrisponde,

come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j -esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j -esimo, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j -esimo indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j -esimo.

- ove applicabile, il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo - determinato dall'Agente di Calcolo, in corrispondenza del Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, per verificare il ricorrere di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo - corrisponde, come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

Infine, nell'ipotesi di Certificati su Basket, il Prezzo di Riferimento ai fini della determinazione dei valori del Sottostante per stabilire se uno o più degli importi indicati nei precedenti paragrafi spettino al Portatore corrisponde:

- nel caso di Basket, alla media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascun componente del Basket dove, per la ponderazione, si utilizzano i relativi Pesi Percentuali indicati nelle Condizioni Definitive;
- nel caso di Basket Best Of, al Prezzo di Riferimento del componente del Basket che ha registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale;
- nel caso di Basket Worst Of, al Prezzo di Riferimento del componente del Basket che ha registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Si segnala che, nelle ipotesi di Certificati su Basket, ove siano previsti più giorni di rilevazione per uno o più dei valori del Sottostante, per ciascuna attività finanziaria componente il Basket verrà calcolata la media ponderata della media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento dei componenti del Basket, rilevati in tali giorni di rilevazione indicati nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of, ove siano previsti più giorni di rilevazione per uno o più dei valori del Sottostante, verrà calcolata la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore media, massima o minima variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale, rilevati in tali giorni di rilevazione indicati nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of, ove siano previsti più giorni di rilevazione per uno o più dei valori del Sottostante, verrà calcolata la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore media, massima o minima variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale, rilevati in tali giorni di rilevazione indicati nelle Condizioni Definitive.

4.15 Prezzo di esercizio del Sottostante di Il Valore Iniziale o, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo e del Sottostante Corto, sono riportati nell'Avviso Integrativo o nelle Condizioni Definitive.

Il Valore Iniziale o, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo e del Sottostante Corto, può essere rappresentato da un valore puntuale, dalla media, dal massimo o dal minimo di più valori, a seconda che, il Giorno di Valutazione all'Emissione indicato nelle Condizioni Definitive sia uno ovvero più di uno.

4.16 Dichiarazione indicante il tipo di sottostante di *(i) Dichiarazione indicante il tipo di Sottostante*
Il Sottostante, al cui andamento sono legati i Certificati, potrà essere rappresentato da:

- (i) un titolo azionario negoziato su Borsa Italiana S.p.A. (l'"**Azione Italiana**"); oppure
- (ii) un titolo azionario negoziato su mercati europei o di paesi terzi (l'"**Azione Estera**"); oppure
- (iii) un titolo obbligazionario o altro titolo di debito negoziato su mercati europei o di paesi terzi (il "**Titolo Obbligazionario**"); oppure
- (iv) un tasso di interesse ufficiale o generalmente utilizzato sul mercato dei capitali (il "**Tasso di Interesse**"); oppure
- (v) una valuta, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili (la "**Valuta**"); oppure
- (vi) una merce, per la quale esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (la "**Merce**"); oppure

- (vii) un indice azionario, obbligazionario, di commodities, di futures di commodities, di inflazione o di valute (l'"**Indice**")¹; oppure
- (viii) un OICR, italiano o estero, armonizzato, inclusi i c.d. *Exchange Traded Fund* (ETF), costituito ai sensi della Direttiva 2014/91/UE, come successivamente modificata (la "**Direttiva UCITS V**") (il "**Fondo**");
- (ix) un basket composto da due o più attività finanziarie di cui ai numeri da (i) a (viii) che precedono (il "**Basket**").

(ii) Luoghi dove ottenere informazioni sull'andamento passato e futuro del Sottostante

Le Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative alla denominazione del Sottostante (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni sull'andamento passato e futuro del Sottostante e sulla sua volatilità, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg, indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket, le Condizioni Definitive indicheranno la denominazione di ciascuno dei componenti del Basket e ed ogni ulteriore informazione ad essi relativa.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (quali, ad esempio, *Il Sole 24 Ore*, *MF*, *Financial Times*, *Wall Street Journal Europe*), sulle pagine di agenzie informative come Reuters e Bloomberg e, ove applicabile, sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sulle pagine informative quali Reuters e Bloomberg sono disponibili informazioni circa la volatilità dei Sottostanti. Ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente del Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

¹ In tale categoria di Sottostanti non sono ricompresi indici composti dall'Emittente o da una qualsiasi entità giuridica appartenente al Gruppo Banco BPM ovvero fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

Quando il Sottostante sia costituito da uno o più indici di riferimento come definiti dal Regolamento (UE) 2016/1011 e successive modifiche (il *Benchmark Regulation*), le Condizioni Definitive forniranno le informazioni di cui all'Articolo 29.2 del *Benchmark Regulation*. In particolare, le Condizioni Definitive indicheranno se (i) se l'Amministratore del Sottostante è incluso nel registro di cui all'Articolo 36 del *Benchmark Regulation* o (ii) se si applicheranno le disposizioni transitorie di cui all'Articolo 51 del *Benchmark Regulation*.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione ai Sottostanti quotati presso la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sui mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione agli altri Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Sottostanti sono quotati.

In relazione ai Sottostanti costituiti da Fondi, il relativo NAV potrebbe non essere rilevato in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni, ma pubblicato su base giornaliera.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità dei Sottostanti non quotati.

4.17 Descrizione di eventuali eventi di credito o fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante

Se almeno uno dei Giorni di Valutazione all'Emissione e/o almeno uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance *j-esimo* e/o uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In *l-esimo* e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In *p-esimo* è un giorno in cui è in atto uno Sconvolgimento di Mercato e lo stesso si protrae per tutti gli 8 Giorni di Negoziazione successivi allo stesso, l'Agente di Calcolo determinerà il Valore Iniziale, il Livello Barriera, il Livello di Protezione, il Livello Strike, il Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo*, il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo*, il Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo*, il Livello Bonus, il Livello Cap, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*, il Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo*, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo, il

Valore Iniziale del Sottostante Corto e/o il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato *n-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance *j-esimo*, secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente di Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

In ogni caso, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati sarà determinato secondo le modalità indicate nel Paragrafo 4.18 della presente Nota Informativa, che segue.

4.18 Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora si verifichi uno degli eventi elencati di seguito in relazione a ciascuna tipologia di Sottostante (ciascuno, un "**Evento Rilevante**"), l'Emittente procederà come descritto di seguito.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti eventi:
 - a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
 - d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - g) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei

Certificati.

3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o di ciascuna Azione componente il Basket in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello Barriera, il Livello di Protezione, e/o il Valore Iniziale, e/o l'Azione Sottostante, e/o il Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo* (ove previsto), e/o il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo* (ove previsto), e/o il Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo* (ove previsto), e/o il Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo* (ove previsto), e/o il Livello Strike (ove previsto), e/o il Livello Bonus (ove previsto), e/o il Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, il Peso Assoluto e, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:

- (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
- (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo buona fede e prassi di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificerà il valore del Basket in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento

Rilevante.

5. Qualora:

- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello Barriera, del Livello di Protezione, e/o del Valore Iniziale, e/o del Valore Finale, e/o dell'Azione Sottostante, e/o del Livello Soglia di Rimborso Anticipato *n-esimo*, e/o del Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo* (ove previsto), e/o il Livello di Soglia Cedola Lock-In *l-esimo* (ove previsto), e/o il Livello di Soglia Capital Lock-In *p-esimo* (ove previsto), e/o del Livello di Soglia Cedola Performance *j-esimo* (ove previsto), e/o del Livello Strike (ove previsto), e/o il Livello Bonus (ove previsto), e/o del Livello Cap (ove previsto) e, nel caso di Certificati emessi a valere su di un Basket, del Peso Assoluto, ovvero
- (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
- (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero
- (iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "*delisting*"),
 - a) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - b) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un mercato regolamentato di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del mercato regolamentato del titolo azionario sostituito; e

- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it.

- 6. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 7. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it.
- 8. Le rettifiche apportate ai Certificati, secondo i criteri indicati ai precedenti Punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai Punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Obbligazione o da un Basket di Titoli Obbligazionari

- 1. Qualora in relazione a un'Obbligazione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli Obbligazionari:
 - (i) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
 - (iii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino

del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "*delisting*"),

- (iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,
- (a) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante una singola Obbligazione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
- (b) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket di Obbligazioni, l'Emittente sostituirà l'Obbligazione con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza delle Obbligazioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it.

- 2. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Obbligazione dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolate dal Soggetto Terzo mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:

- (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

- (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo Punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:

- (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà

adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

- (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:
- (i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su mercati regolamentati di primaria importanza e siano rappresentativi in termini geografici dei titoli che componevano l'Indice sostituito; e
 - (ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.
- (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b), ove non diversamente previsto dalla legge, verranno effettuate sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, a seguito della pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da Tassi di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse Sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it, ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse, così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:

- (i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;

- (ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;

- (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al Punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo Punto 3 che segue.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di

Interesse sostitutivo:

- (a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
- (b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- 4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
- 5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Cambio o da Basket di Tassi di Cambio

- 1. Nel caso in cui il Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto componente il Basket, non sia più determinato e pubblicato dal Fixing Sponsor ma da un altro soggetto, società o istituzione (il "**Soggetto Terzo**"), l'Agente di Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e gli eventuali altri importi dovuti ai sensi dei Certificati sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Soggetto Terzo.

In caso di nomina del Soggetto Terzo, ogni riferimento allo Sponsor nella presente Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive, in virtù del contesto, dovrà essere inteso come

riferimento al Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione dello Sponsor non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre circostanze che hanno un impatto simile sul Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto componente il Basket, la determinazione attendibile del Tasso di cambio è impossibile o impraticabile, l'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone avviso. La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio. Se i Certificati sono in questo modo cancellati, l'Emittente liquiderà a ogni Portatore un ammontare in relazione ad ogni Certificato posseduto il cui ammontare è l'ammontare indicato nell'avviso, in un giorno selezionato dall'Emittente secondo buona fede e a sua discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente di Calcolo, in buona fede e a sua discrezione.
3. Se il Tasso di Cambio è uno dei componenti del Basket, l'Agente di Calcolo può sostituirlo con un Tasso di Cambio sostitutivo oppure, a propria ragionevole discrezione, può eliminare il Tasso di Cambio e, ove rilevante, ridistribuire i Pesì Assoluti attribuiti a ciascun componente del Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verificano in relazione alla maggioranza dei componenti del Basket, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.

L'ammontare determinato ai sensi del presente Paragrafo sarà rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo Paragrafo, la Valuta Sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e

non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente Paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del Paragrafo che precede, l'Emittente potrà:

- (a) nel caso di Certificati su singola valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
- (b) nel caso di Certificati su Basket di valute, sostituire la singola valuta con una valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

- 3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate.
- 4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Mercì

- 1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o *futures* sulla medesima Merce trattata su

quel Mercato Correlato di Mercei.

2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.certificates.bancaakros.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
3. Le rettifiche apportate ai sensi del precedente Punto 1 saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Fondo o da un Basket di Fondi

1. Nel caso in cui, in relazione ad un *Fondo* ovvero ad uno o più Fondi componenti il Basket di Fondi, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura del Fondo, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:
 - (i) cambiamento della politica di investimento del Fondo, modifica dell'indice *benchmark*, sostituzione della Società di Gestione, modifica della politica di distribuzione dei proventi;
 - (ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del prezzo di liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;
 - (iii) modifica significativa delle commissioni relative al Fondo ovvero ad uno o più dei Fondi che compongono il Basket;
 - (iv) *delisting* o liquidazione del Fondo o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;
 - (v) fusione o incorporazione di un Fondo in altro Fondo;
 - (vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative alla SGR;
 - (vii) *l'asset under management* del Fondo diviene inferiore a 10 milioni di Euro.
2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire il Fondo indicato come Sottostante, ovvero uno o più dei Fondi che compongono il Basket, con il Fondo modificato, sostituito, moltiplicato, ove

necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con il Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il volere economico dei certificati medesimi;

- (ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti al Fondo indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con il Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;
 - (iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.
3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet www.certificates.bancaakros.it.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.

SEZIONE 5 - TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'accoglimento, prima della Data di Emissione, della domanda di ammissione dei Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. Qualora la domanda di ammissione non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banca Akros comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it> e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le ulteriori condizioni alle quali l'Offerta può essere subordinata saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà essere titolare di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso il Soggetto Collocatore presso il quale intende aderire all'Offerta.

5.1.2 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione e *(i) Periodo di validità dell'offerta e possibili modifiche*
La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta.
L'Emittente si riserva la facoltà di procedere, a sua esclusiva discrezione, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori e degli eventuali consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede incaricati.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta ne darà comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it>. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

(ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali del/i Soggetto/i Collocatore/i, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione non possono essere soggette a condizioni. L'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se le domande di adesione siano irrevocabili, ovvero se siano revocabili entro una data determinata, anch'essa indicata nelle relative

Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

L'Emittente indicherà inoltre nelle Condizioni Definitive se l'Offerta avverrà mediante distribuzione su un sistema multilaterale di negoziazione. In questo caso la distribuzione sarà effettuata tramite intermediari autorizzati abilitati a operare su tale sistema multilaterale di negoziazione o per il tramite di operatori partecipanti allo stesso.

Ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi alla Nota Informativa, secondo le modalità di cui al Regolamento Prospetto, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Regolamento Prospetto, revocare la propria accettazione entro il terzo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al/ai Soggetto/i Collocatore/i o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.certificates.bancaakros.it, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'Offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal Paragrafo 5.2.2 che segue.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, può/possono, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 30, comma 2 del Testo Unico della Finanza, non costituiscono offerta fuori sede: (a) l'offerta effettuata nei confronti di clienti professionali come individuati

ai sensi dell'art. 6, commi 2-quinquies e 2-sexies del Testo Unico della Finanza; e (b) l'offerta di propri strumenti finanziari rivolta ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, ai dipendenti nonché ai collaboratori non subordinati dell'Emittente, della controllante effettuata presso le rispettive sedi o dipendenze.

Ai sensi dell'articolo 67 - *duodecies* del D.lgs. del 6 settembre 2005, n. 206 ("**Codice del Consumo**"), l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza potrà essere sospesa, per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna emissione, se intende riconoscere specificamente il diritto di recesso a favore dell'investitore in relazione ai contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza. In tal caso, l'Emittente indicherà la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza nonché il periodo di tempo entro il quale potrà essere esercitato il diritto di recesso e le modalità di esercizio del medesimo. Nel caso in cui il diritto di recesso non venga riconosciuto l'Emittente ne darà apposita informativa nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e l'inizio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, quest'ultimo potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob entro l'inizio dell'offerta dei relativi Certificati.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta dei Certificati per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'Offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna

ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto nel caso in cui questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

- 5.1.3 Indicazione dell'ammontare minimo e massimo della sottoscrizione e** Per ciascuna serie di Certificati, le sottoscrizioni potranno essere effettuate per quantitativi pari al Lotto Minimo di Esercizio, così come indicato nelle Condizioni Definitive.
- Nelle Condizioni Definitive potrà altresì essere previsto un Importo Minimo Sottoscrivibile.
- L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione. L'Emittente procederà all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'Offerta.
- 5.1.4 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Certificati** Il pagamento del Prezzo di Emissione dei Certificati dovrà essere effettuato entro la Data di Emissione, come indicato nelle Condizioni Definitive, presso il Soggetto Collocatore che ha ricevuto l'adesione.
- Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, i Certificati assegnati nell'ambito dell'offerta verranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli S.p.A. - indicati dall'investitore nel Modulo di Adesione - ad opera dei Soggetti Collocatori.
- 5.1.5 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite** L'Emittente comunicherà, nei giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio pubblicato sul sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it>

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

- 5.2.1 Categorie di potenziali Investitori** I Certificati saranno offerti al pubblico indistinto in Italia.
- Esistono tuttavia delle limitazioni alla vendita e all'offerta dei Certificati negli Stati Uniti e nel Regno Unito, come illustrato nel Paragrafo 4.11 della presente Nota Informativa ("*Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità*").
- 5.2.2 Procedura per la comunicazi** Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale dell'Offerta. Qualora durante il

one agli
Investitori
dell'importo
dei
Certificati
assegnati e
indicazione
dell'eventua
le
possibilità
di iniziare
le
negoziazio
ni prima
della
comunicazi
one

Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'Ammontare Totale dell'Offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, ovvero procederà all'aumento dell'Ammontare Totale dell'Offerta. La chiusura anticipata dell'Offerta, ovvero l'aumento dell'Ammontare Totale dell'Offerta, sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet <https://www.certificates.bancaakros.it> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del Prezzo

- 5.3.1 Prezzo al quale saranno offerti gli strumenti** Il prezzo di offerta di un singolo Certificato sarà pari al Prezzo di Emissione indicato nelle Condizioni Definitive.
- 5.3.2 Modalità di determinazione del Prezzo e procedura di comunicazione** Il Prezzo di Emissione è pari alla somma della componente derivativa e delle eventuali commissioni / costi connessi all'investimento nello strumento finanziario.
- Il valore della componente derivativa del Certificato è determinato utilizzando il metodo "Monte Carlo". Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, il modello di riferimento è quello di "Black & Sholes". Il modello tiene conto del prezzo corrente di mercato del Sottostante, della volatilità attesa, dei tassi di interesse e della vita residua del Certificato.
- 5.3.3 Ammontare delle spese ed imposte specificamente a carico del sottoscrittore** Potranno essere previsti commissioni e costi, sia inclusi nel Prezzo di Emissione, che in aggiunta al Prezzo di Emissione.
- Tali commissioni / costi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.
- Le commissioni di collocamento saranno corrisposte dall'Emittente al/ai Soggetto/i Collocatore/i e saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive come valore percentuale del Prezzo di Emissione. Tale valore percentuale potrà essere espresso come (i) valore percentuale singolo, (ii) valore percentuale ricompreso in un range minimo e massimo, (iii) valore percentuale massimo. Qualora le commissioni di collocamento non siano espresse come valore percentuale fisso del Prezzo di Emissione, Il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato

tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta.

Gli eventuali costi saranno espressi come valore percentuale fisso del Prezzo di Emissione e potranno consistere in (i) costi di strutturazione e/o (ii) costi legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

- 5.4.1 Coordinatori dell'Offerta e Collocatori** L'Emittente e/o altri soggetti potranno operare in qualità di Soggetti Collocatori e saranno indicati nelle Condizioni Definitive di Offerta. Il ruolo di Responsabile del Collocamento con riferimento ai Certificati è affidato all'Emittente ovvero ad altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta.
- 5.4.2 Agente per i Pagamenti** L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.
- 5.4.3 Accordi di sottoscrizione e** Potranno essere conclusi accordi di collocamento sulla base di un impegno irrevocabile nei confronti dell'Emittente e/o senza impegno irrevocabile nei confronti dell'Emittente. Tali accordi saranno indicati nelle Condizioni Definitive di Offerta.
- 5.4.4 Data di conclusione degli accordi di sottoscrizione e** Gli accordi di collocamento potranno essere stipulati entro l'inizio della singola offerta o anche successivamente e le relative date saranno indicate nelle Condizioni Definitive.
- 5.4.5 Agente di Calcolo** La funzione di Agente di Calcolo può essere svolta dall'Emittente o da un diverso soggetto. L'identità dell'Agente di Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE 6 - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione e impegni dell'Emittente

I Certificati non saranno ammessi a quotazione presso alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, dandone indicazione nelle Condizioni Definitive. In particolare, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se è già stata presentata o sarà presentata domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione e su quali sistemi multilaterali di negoziazione è stata presentata.

In alternativa al collocamento sul mercato primario, l'offerta al pubblico - qualora previsto nelle Condizioni Definitive - avverrà mediante distribuzione diretta su tale sistema multilaterale di negoziazione.

L'efficacia dell'Offerta sarà subordinata al rilascio, prima della Data di Emissione, dell'accoglimento della domanda di ammissione alle negoziazioni su tale sistema multilaterale di negoziazione.

6.2 Altri mercati di negoziazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei Certificati sono già ammessi a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione.

6.3 Operazioni sul mercato secondario

L'Emittente, o altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, ricoprirà il ruolo di specialista presso il sistema multilaterale di negoziazione nel quale i Certificati saranno ammessi a negoziazione.

In particolare, Banca Akros, o tale altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, si impegnerà ad esporre in via continuativa su tutte le serie quotate (i) prezzi di acquisto ("*quotazione denaro*") e prezzi di vendita ("*quotazioni lettera*") (c.d. ruolo di "*specialista denaro-lettera*"); ovvero (ii) solo prezzi di acquisto (c.d. ruolo di "*specialista solo denaro*"). Successivamente all'inizio delle negoziazioni, Banca Akros, o tale altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, potrà passare dall'essere "*specialista denaro-lettera*" all'essere "*specialista solo denaro*" o viceversa, in conformità al regolamento del relativo mercato.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle principali condizioni applicate in sede di negoziazione degli strumenti finanziari da parte dello specialista, qualora il prezzo di riferimento sia superiore a 30 Euro, è previsto uno spread denaro/lettera massimo pari a 3,50%. Ne consegue che in tal caso l'investitore potrebbe sostenere un costo (spread denaro/lettera) di importo massimo pari al 3,5% del Fair Value del Certificato.

Inoltre, l'Emittente darà indicazione nelle pertinenti Condizioni Definitive se (a) si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore ovvero (b) si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati, anche nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la data di inizio delle negoziazioni.

In sede di negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, l'Emittente non applicherà commissioni di negoziazione o di esercizio. È tuttavia possibile che altri intermediari a cui si rivolge l'investitore per la negoziazione/esercizio possano applicare delle commissioni di negoziazione o di esercizio. Tali disposizioni sono applicate dall'Emittente su base volontaria.

SEZIONE 7 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Certificati di cui alla presente Nota Informativa.

7.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Indicazione dei rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.

Si segnala che sugli strumenti finanziari emessi a valere sul Prospetto di Base non è stato assegnato alcun giudizio di rating da parte di alcuna agenzia di rating.

SEZIONE 8 - INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE

8.1 Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto di Base

L'Emittente fornisce il proprio esplicito consenso all'utilizzo del Prospetto di Base assumendosi la responsabilità per il contenuto del Prospetto di Base stesso anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale di Certificati da parte di qualsiasi intermediario finanziario cui sia stato accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base stesso.

8.2 Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso

Il consenso di cui al Paragrafo 8.1 che precede è concesso per tutto il periodo di validità del Prospetto di Base.

8.3 Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari

L'indicazione del Periodo di Offerta durante il quale eventuali intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati sarà inserita nelle pertinenti Condizioni Definitive relative ai Certificati.

8.4 Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari

L'utilizzo del Prospetto di Base da parte di intermediari finanziari è consentito per offerte che avverranno esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

8.5 Altre condizioni chiare e oggettive annesse al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

8.6 Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base

Si informano gli investitori che, in caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sui termini e sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

8.7 Informazioni supplementari

Si precisa che il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base viene concesso da parte dell'Emittente indistintamente a tutti gli intermediari finanziari. A tal riguardo, si informano gli investitori che tutti gli intermediari finanziari che utilizzeranno il Prospetto di Base sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il Prospetto di Base nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.

APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PREMIUM, REVERSE EQUITY PREMIUM, BONUS, REVERSE BONUS, TWIN WIN E EQUITY PROTECTION



Sede sociale e direzione generale in Milano, Viale Eginardo 29 | Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM |
Iscritta all'albo delle banche al n. 5328 | Capitale sociale Euro 39.433.803 | Iscritta al
Registro delle Imprese di Milano al n. 858967

CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI

"[Autocallable] [Equity Premium Certificates] [Reverse Equity Premium Certificates][Bonus Certificates][Reverse Bonus Certificates][Twin Win Certificates] [Equity Protection Certificates][con Airbag][con Strike][con Cap][con Cedola] [di tipo Quanto]" su [Azioni][Azione [•]] [Obbligazioni][Obbligazione [•]] [Tassi d'Interesse][Tasso di Interesse [•]] [Valute][Valuta [•]] [Merci][Merce [•]] [Indici][Indice [•]] [Fondi][Fondo [•]] [Basket di [•]]

da emettersi nell'ambito del programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto di Banca Akros S.p.A.

[Responsabile del Collocamento: [•]][se diverso dall'Emittente]

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**") e al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come successivamente modificato ed integrato e si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto per l'offerta di certificates denominati *Equity Premium Certificates, Reverse Equity Premium Certificates, Bonus Certificates, Reverse Bonus Certificates, Twin Win Certificates, Equity Protection Certificates ed Equity Protection Alpha Certificates*, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 1 luglio 2021 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0722909/21 del 1 luglio 2021 e dal Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2021 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0720238/21 del 30 giugno 2021, come eventualmente di volta in volta supplementati.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Viale Eginardo, 29, e consultabili sul sito web dell'Emittente <https://www.certificates.bancaakros.it>.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

[La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive].

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, <https://www.bancaakros.it>, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

Sono rappresentate di seguito le condizioni dell'offerta e caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitti di interesse	<i>[Specificare se ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 3.1 della Nota Informativa]</i>
-------------------------------	--

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di [[n] serie di] certificati denominati "[Autocallable] [Equity Premium Certificates] [Reverse Equity Premium Certificates] [Bonus Certificates] [Reverse Bonus Certificates] [Twin Win Certificates] [Equity Protection Certificates] [con Airbag][con Strike][con Cap][con Cedola] [di tipo Quanto]" su [Azioni][Azione [•]] [Obbligazioni][Obbligazione [•]] [Tassi d'Interesse][Tasso di Interesse [•]] [Valute][Valuta [•]] [Merzi][Merze [•]] [Indici][Indice [•]] [Fondi][Fondo [•]] [Basket di [•]] (i " Certificati "). Gli importi dovuti ai sensi dei Certificati, calcolati secondo quanto descritto di seguito, devono intendersi al lordo del prelievo fiscale.
Codice ISIN	[•] [Si veda la Tabella allegata]
Autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta	L'emissione e l'offerta dei Certificati sono state approvate con delibera del soggetto munito di appositi poteri, del giorno [•].
Divisa di Emissione	[•]
Quanto	[Applicabile] / [Non applicabile]
[Tasso di Cambio Iniziale]	Il Tasso di Cambio Iniziale indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato ["WM Reuters Benchmark Rate MID intraday" rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale, ossia il [•], e diffuso alle ore 14.00 CET (Central European Time) dall'information provider Reuters] / [inserire diverso fixing][•].
[Tasso di Cambio Finale]	Il Tasso di Cambio Finale indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato ["WM Reuters Benchmark Rate MID intraday" rilevato il Giorno di Valutazione Finale, ossia il [•], e diffuso alle ore 14.00 CET (Central European Time) dall'information provider Reuters] / [inserire diverso fixing][•].
Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Valore Nominale	[•]
Importo di Liquidazione	<i>[inserire la formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione]</i>

e	
Giorno/i di Valutazione all'Emissione	[•] / [Non applicabile]
Giorno di Valutazione Iniziale	[<i>Compilare con l'ultimo dei Giorni di Valutazione all'Emissione ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione quest'ultimo coincide con tale giorno.</i>] [•]
Giorno di Definizione	[Solo per Certificati emessi a valere su Sottostante Tasso di Interesse] [Non applicabile.]
N <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo)</i>	[•] [Non applicabile]
M <i>(indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata)</i>	[•] [Non applicabile]
I <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale)</i>	[•] [Non applicabile]
K <i>(indica il numero di Soglie Cedola Digitale previste per ciascun Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale)</i>	[•] [Non applicabile]

J <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Performance)</i>	[•] [Non applicabile]
L <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In)</i>	[•] [Non applicabile]
P <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In)</i>	[•] [Non applicabile]
Valore Iniziale del Sottostante	[Il Valore Iniziale del Sottostante è pari al Prezzo di Riferimento [di ciascun componente del Basket [Best Of][Worst Of]] rilevato nel [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione].] [Il Valore Iniziale del Sottostante è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari [alla media aritmetica][al valore massimo][al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [di ciascun componente del Basket [Best Of][Worst Of]] rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.] [Il Valore Iniziale del Sottostante è pari a [•].]
Barriera	[•]% [Si veda la Tabella allegata]
Livello Barriera	[Il Livello Barriera è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e Barriera.] <i>[In caso di Basket [Best Of][Worst Of] indicare il Livello Barriera per ciascun componente del Basket]</i>
Evento Barriera	Si verifica se il Sottostante [il componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] è [pari o inferiore]/ [inferiore]/[pari o superiore]/[superiore] al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera.
Data/e di Osservazione e dell'Evento Barriera	[<i>Compilare con tutte le date di osservazione dell'evento barriera</i> [•] / da [•] a [•]]
Rimborso Minimo a	[Non applicabile] [[•]%][Si veda la Tabella allegata]

Scadenza	
Airbag	[Non applicabile] [[•] %]
Partecipazione Up	[Non applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Partecipazione Down	[Non applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Bonus	[Non applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Protezione	[Non applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Livello di Protezione	[Non applicabile] [Il Livello di Protezione è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e Protezione.] [Il Livello di Protezione è pari al] [•].]
Livello Percentuale Cap	[Non applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Livello Cap	[Non applicabile] [Il Livello Cap è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e Livello Percentuale Cap.] [Il Livello Cap è pari a] [•].]
Cap	[Non applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Livello Strike	[Non applicabile] [Il Livello Strike è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e la percentuale Strike.] [Il Livello Strike è pari a] [•].]
Strike	[Non applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Evento Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [Applicabile] [Qualora si verifichi l'Evento Capital Lock-In p-esimo nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, i Certificati a scadenza possono rimborsare un importo minimo pari al 100% del Valore Nominale.]
Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [miglior][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In p-esimo.]
Soglia Capital	[Non applicabile]

Lock-In p-esimo	[<i>Compilare con tutte le soglie in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Capital Lock-In p-esimo</i>]										
Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [<i>Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Capital Lock-In p-esimo</i>]										
Soglia di Rimborso Anticipato n-esima	[Non applicabile] [[•]%) [Si veda la Tabella allegata]										
Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo	[Non applicabile] [È calcolato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] e corrisponde al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato n-esima ed il Valore Iniziale.] [Il Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo è pari a [•].]										
Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo	[Non applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.]										
Importo di Rimborso Anticipato n-esimo	[Non applicabile] [<table border="1" data-bbox="579 1238 992 1581"> <thead> <tr> <th>n</th> <th>Importo di Rimborso Anticipato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>N</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>]]	n	Importo di Rimborso Anticipato	1	[•]%	2	[•]%	N	[•]%
n	Importo di Rimborso Anticipato										
1	[•]%										
2	[•]%										
...	...										
N	[•]%										
Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo	[Non applicabile] [<i>Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione per l'evento di rimborso anticipato [•]</i>]										
Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato	[Non applicabile] [Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo quest'ultimo coincide con tale giorno.]										

n-esimo	n=1: <i>compilare con la data pari all'ultimo dei giorni di rilevazione in n=1</i> [•] n=2 <i>compilare con la data pari all'ultimo dei giorni di rilevazione in n=2</i> [•] n=3 <i>compilare con la data pari all'ultimo dei giorni di rilevazione in n=3</i> [•] ecc.]
Giorno di Pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato n-esimo	[Non applicabile] [Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione n-esimo.] [•]
Cedola Non Condizionata m-esima	[Non applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Data di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima	[Non applicabile] [•]
Record Date m-esima	[Non applicabile] [La Cedola Non Condizionata m-esima sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nei seguenti giorni: [•]]
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo	[Non applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo.]
Cedola Memoria	[Non applicabile] [•]
Importo Digitale i,k-esimo	[Non applicabile] [L'Importo Digitale i,k-esimo sarà pari a: $\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima}$ [ove prevista la Cedola Memoria: $\text{Valore Nominale} \times [\text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima} + \text{Cedola Memoria} \times (i-\zeta-1)]$ dove ζ è l'ultimo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale antecedente a i in cui si è verificato un Evento Cedola Digitale] e sarà corrisposto solo ove si verifichi l'Evento Cedola Digitale i-esimo, ossia il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo] [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] abbia un valore pari o [superiore][inferiore] al corrispondente

Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo*. Il Livello di Soglia Cedola Digitale *i,k-esimo* è pari al prodotto tra la relativa Soglia Cedola Digitale *i,k-esima* indicata nella tabella che segue e il Valore Iniziale del Sottostante.

Ove non si verifichi l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, nessun Importo Digitale *i,k-esimo* verrà corrisposto.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle caratteristiche delle cedole.

i	Giorno di Valutazione e per l'Evento Cedola Digitale <i>i-esimo</i>	K	Soglia Cedola Digitale <i>k-esima</i>	Cedola Digitale	Importo Digitale [al netto dell'eventuale Cedola Memoria] ([Inserire Divisa di Emissione])
1	[•]	1	[•]%	[•]%	[•]
		2	[•]%	[•]%	[•]
	
		K	[•]%	[•]%	[•]
2	[•]	1	[•]%	[•]%	[•]
		2	[•]%	[•]%	[•]
	
		K	[•]%	[•]%	[•]
...	...	1	[•]%	[•]%	[•]
		2	[•]%	[•]%	[•]
	
		K	[•]%	[•]%	[•]
[I]	[•]	1	[•]%	[•]%	[•]
		2	[•]%	[•]%	[•]
	
		K	[•]%	[•]%	[•]

Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*
 [Non applicabile]
 [Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Cedola *i-esimo*]

Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*
 [Non applicabile]
 [Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo*, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale *i-esimo* quest'ultimo coincide con tale giorno.
 Vedi tabella riportata alla voce **Importo Digitale *i,k-esimo***]

Giorno di
 [Non applicabile]

Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo	[Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola i-esimo.] [•]
Record Date i-esima	[Non applicabile] [L'Importo Digitale i-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nei seguenti giorni: [•]]
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	[Non applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo.]
Cedola Lock-In l-esima	[Non applicabile] [[•]%) [Si veda la Tabella allegata]
Soglia Cedola Lock-In l-esimo	[Non applicabile] [[•]%) [Si veda la Tabella allegata]
Livello Soglia Cedola Lock-In l-esimo	[Non applicabile] [È calcolato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] e corrisponde al prodotto tra la Soglia Cedola Lock-In l-esima ed il Valore Iniziale.] [Il Livello Soglia Cedola Lock-In l-esimo è pari a [•].]
Importo Lock-In l-esimo	[Non applicabile] [L'Importo Lock-In l-esimo sarà pari a: $\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Lock-In l-esima}$ e sarà corrisposto in ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, ossia il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo] [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] con la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] abbia un valore pari o superiore al corrispondente Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo. Ove non si verifichi l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, nessun Importo Lock-In l-esimo verrà corrisposto. Ove si verifichi l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo verrà corrisposto alle successive date di pagamento.]
Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	[Non applicabile] [Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo quest'ultimo coincide con tale giorno.]
Giorno di Valutazione	[Non applicabile] [Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-

per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	<i>esimo</i> , ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo quest'ultimo coincide con tale giorno.]										
Record Date l-esima	[Non applicabile] [L'Importo Lock-In l-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nei seguenti giorni: [•]]										
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance e j-esimo	[Non applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo.]										
Cedola Performance	[Non applicabile] [•]										
Cedola Performance e Cap	[Non applicabile] [•]										
Soglia Cedola Performance e j-esima	[Non applicabile] [[•]%) [Si veda la Tabella allegata]										
Livello di Soglia Cedola Performance e j-esimo	[Non applicabile] [È calcolato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] e corrisponde al prodotto tra la Soglia Cedola Performance j-esima ed il Valore Iniziale.] [Il Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo è pari a [•].]										
Importo Performance e j-esimo	<p>[Non applicabile] [L'Importo Performance j-esimo sarà pari a:</p> $\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Performance } j\text{-esima}$ <p>[ove prevista la Cedola Performance Cap:</p> $\text{Valore Nominale} \times \text{Min}(\text{Cedola Performance } j\text{-esima}; \text{Cedola Performance Cap } j\text{-esima})]$ <p>e sarà corrisposto solo ove si verifichi l'Evento Cedola Performance j-esimo, ossia il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo abbia un valore pari o [superiore][inferiore] al Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo. Ove non si verifichi l'Evento Cedola Performance j-esimo, nessun Importo Performance j-esimo verrà corrisposto. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle caratteristiche delle cedole.</p> <table border="1" data-bbox="493 1912 1407 2029"> <thead> <tr> <th>j</th> <th>Giorni di Valutazione per l'Evento</th> <th>Cedola Performance</th> <th>Importo Performance ([Inserire</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>			j	Giorni di Valutazione per l'Evento	Cedola Performance	Importo Performance ([Inserire				
j	Giorni di Valutazione per l'Evento	Cedola Performance	Importo Performance ([Inserire								

		Cedola Performance j-esimo		Divisa di Emissione)
	1	[•]	[•]%	[•]
	2	[•]	[•]%	[•]

	[]	[•]	[•]%	[•]
Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance e j-esimo	[Non applicabile] [<i>Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Cedola Performance j-esimo</i>]			
Giorno di Pagamento dell'Importo Performance e j-esimo	[Non applicabile] [Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo.] [•]			
Record Date j-esima	[Non applicabile] [L'Importo Performance j-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nei seguenti giorni: [•]]			
Valore Finale del Sottostante	[Il Valore Finale è pari al Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.] [Il Valore Finale è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza.]			
Giorno/i di Valutazione alla Scadenza	[<i>Compilare con tutte le date dei giorni di valutazione alla scadenza</i>] [•]			
Giorno di Valutazione Finale	[<i>Compilare con l'ultimo dei giorni di valutazione alla scadenza ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza quest'ultimo coincide con tale giorno.</i>] [•]			
Giorno di Pagamento Finale	[Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.] [•]			
Sottostante	Tipologia e denominazione del Sottostante: [•] [Si veda la Tabella allegata]			
	[Mercato di Riferimento / Sponsor / Istituto di Riferimento / SGR]: [•] [Si veda la Tabella allegata]			
	[Mercato Correlato / Mercato Derivato di Riferimento]: [•] [Si veda la Tabella allegata]			
	ISIN o codice equivalente: [•] [Si veda la Tabella allegata]			

	Prezzo di Riferimento: [•]					
	Divisa di Riferimento: [•]					
	<p>[Descrizione dell'Indice: [•]]</p> <p>[Nel caso in cui il Sottostante sia esente dall'applicazione del Regolamento n. 2016/1011/UE (c.d. Benchmark Regulation), inserire: Per quanto a conoscenza dell'Emittente, il [indicare denominazione del Sottostante [•]] non rientra nel campo di applicazione del Benchmark Regulation ai sensi dell'Articolo 2 dello stesso Benchmark Regulation]/[•]</p> <p>[Nel caso in cui il Sottostante sia un indice di riferimento come definito dal Benchmark Regulation, inserire: [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [è] incluso nel registro previsto dall'Articolo 36 del Benchmark Regulation.]/[•]</p> <p>[Nel caso in cui si applichino le disposizioni transitorie del Benchmark Regulation, inserire: Si applicano le disposizioni transitorie di cui all'Articolo 51 del Benchmark Regulation, per cui [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [non] [è] attualmente obbligato ad ottenere [l'autorizzazione o la registrazione] [il riconoscimento o l'approvazione in quanto non ha sede nell'Unione Europea]]/[•]</p>					
	[Descrizione del Tasso di Interesse: [•][riportare la descrizione del tasso di interesse e della pagina dell'information provider].]					
	Disponibilità di informazioni: [•][Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante del Certificato [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [inserire le fonti informative]/[Non applicabile.]					
	[Avvertenze: [riportare il disclaimer dell'Indice]]					
Sottostante Basket [Best Of] [Worst Of]	Denominazione dei componenti il Basket [Best Of] [Worst Of]	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOMBERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni: [•].]
	<p>L'Offerta è subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione [•]. Qualora tale domanda non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banca Akros comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://www.certificates.bancaakros.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p>

Ammontare Totale	Fino a [•] [<i>Inserire Divisa di Emissione</i>]
Quantità Offerta	Fino a [•] Certificati
Periodo di Offerta	<p>[Offerta in sede Dal [•] al [•]]</p> <p>[Offerta fuori sede Dal [•] al [•]]</p> <p>[Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza Dal [•] al [•]]</p> <p>L'Offerta potrà essere chiusa anticipatamente o prorogata. In tal caso, Banca Akros comunicherà tempestivamente al pubblico la nuova data di chiusura dell'Offerta mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://www.certificates.bancaakros.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p>
Lotto Minimo	[•]
Importo Minimo Sottoscrivibile	[•] [<i>Inserire Divisa di Emissione</i>]
Prezzo di Emissione	[•] [<i>Inserire Divisa di Emissione</i>]
Commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione	<p>[Le commissioni di collocamento, dovute a [•], incluse nel Prezzo di Emissione, sono [pari a [•]%] [fino a [•]%] [tra [•]% e [•]%] del Prezzo di Emissione[fino a [•]. Per ammontari superiori, fino a [•], la commissione di collocamento sarà determinata sulla base delle condizioni di mercato vigenti alla data degli eventuali increase].</p> <p>[Il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente [e del Collocatore] nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta.]</p> <p>[I costi di strutturazione, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del Prezzo di Emissione.]</p> <p>[I costi legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del Prezzo di Emissione.]</p> <p>[Altri oneri, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del Prezzo di Emissione.]</p> <p>[Non applicabile]</p>
Commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione	[•] [Non applicabile]

Accordi di Sottoscrizione	[•]
Responsabile del Collocamento	[Banca Akros] / <i>[altro soggetto]</i>
Soggetti Collocatori	I Certificati potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso [il][i] seguent[e][i] Soggett[o][i] Collocator[e][i] [•].
Agente di Calcolo	[L'Emittente]/[•] <i>[Indicazione dell'Agente di Calcolo, se diverso dall'Emittente]</i>
Specialista presso il sistema multilaterale di negoziazione	[L'Emittente]/[•] <i>[Indicazione dello Specialista, se diverso dall'Emittente]</i>
Modalità di Collocamento	<p>[Il collocamento dei Certificati avverrà mediante [Offerta in sede] [e] [Offerta fuori sede] [e] [Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza].]</p> <p>[L'Offerta dei Certificati avverrà tramite distribuzione diretta mediante il sistema multilaterale di negoziazione [•] <i>[inserire dettagli].</i>]</p> <p>[In relazione all'Offerta fuori sede, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [•]. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•].]</p> <p>[In relazione all'Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza [non è previsto il diritto di recesso.]/[il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [•]]. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•].]</p> <p><i>[Inserire dettagli modalità di sottoscrizione]</i></p>
Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	<p>L'Emittente [ha richiesto] / [richiederà entro la data di emissione] l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione [•] [previa distribuzione sulla medesima piattaforma]. [Qualora la domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati non dovesse essere accolta entro la data di emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente.]</p> <p><i>[[Inserire la denominazione del soggetto terzo che svolgerà la funzione di specialista [•]] [L'Emittente] eserciterà funzioni di specialista.]</i></p> <p>[La data di inizio della negoziazioni è [•].]</p> <p>[L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione dei Certificati presso il sistema di internalizzazione sistematica [•] [partecipato [dall'Emittente stesso] [dalla società controllante dell'Emittente] [da una società controllata dall'Emittente] [da una società soggetta a comune controllo dell'Emittente].]</p>

	[L'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, di qualunque quantitativo di Certificati] [L'Emittente si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati [anche] [nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la data di inizio delle negoziazioni,] nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, su richiesta dell'investitore.]]
--	--

4. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

ESEMPLIFICAZIONI

[L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le esemplificazioni dei rendimenti di ciascuna serie di Certificati.] [•]

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PROTECTION ALPHA



Sede sociale e direzione generale in Milano, Viale Eginardo 29 | Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM |
Iscritta all'albo delle banche al n. 5328 | Capitale sociale Euro 39.433.803 | Iscritta al
Registro delle Imprese di Milano al n. 858967

CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI

"Equity Protection Alpha Certificates [con Cedola][di tipo Quanto]" su [Azioni][Azione [•]] [Obbligazioni][Obbligazione [•]] [Tassi d'Interesse][Tasso di Interesse [•]] [Valute][Valuta [•]] [Merci][Merce [•]] [Indici][Indice [•]] [Fondi][Fondo [•]] [Basket di [•]]

da emettersi nell'ambito del programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto di Banca Akros S.p.A.

[Responsabile del Collocamento: [•]][se diverso dall'Emittente]

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**") e al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come successivamente modificato ed integrato e si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto per l'offerta di certificates denominati *Equity Premium Certificates, Reverse Equity Premium Certificates, Bonus Certificates, Reverse Bonus Certificates, Twin Win Certificates, Equity Protection Certificates ed Equity Protection Alpha Certificates*, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 1 luglio 2021 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0722909/21 del 1 luglio 2021 e dal Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2021 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0720238/21 del 30 giugno 2021, come eventualmente di volta in volta supplementati.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Viale Eginardo, 29, e consultabili sul sito web dell'Emittente <https://www.certificates.bancaakros.it>.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

[La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive].

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, <https://www.bancaakros.it>, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

Sono rappresentate di seguito le condizioni dell'offerta e caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitto di interesse	[Specificare se ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 3.1 della Nota Informativa]
-------------------------------	---

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di [[n] serie di] certificati denominati "Equity Protection Alpha Certificates [con Cedola][di tipo Quanto]" su [Azioni][Azione [•]] [Obbligazioni][Obbligazione [•]] [Tassi d'Interesse][Tasso di Interesse [•]] [Valute][Valuta [•]] [Merzi][Merce [•]] [Indici][Indice [•]] [Fondi][Fondo [•]] [Basket di [•]] (i "Certificati"). Gli importi dovuti ai sensi dei Certificati, calcolati secondo quanto descritto di seguito, devono intendersi al lordo del prelievo fiscale.
Codice ISIN	[•] [Si veda la Tabella allegata]
Autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta	L'emissione e l'offerta del Certificato sono state approvate con delibera del soggetto munito di appositi poteri, del giorno [•].
Divisa di Emissione	[•]
Quanto	[Applicabile] / [Non applicabile]
Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Valore Nominale	[•]
Importo di Liquidazione	[inserire la formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione]
Giorno/i di Valutazione all'Emissione	[•] / [Non applicabile]
Giorno di Valutazione Iniziale	Compilare con l'ultimo dei giorni di valutazione all'emissione ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione quest'ultimo coincide con tale giorno. [•]

Giorno di Definizione	[Solo per Certificati emessi a valere su Sottostante Tasso di Interesse] [Non applicabile.]
Valore Iniziale del Sottostante Lungo	[Il Valore Iniziale del Sottostante Lungo è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione].] [Il Valore Iniziale del Sottostante Lungo è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.]
Valore Iniziale del Sottostante Corto	[Il Valore Iniziale del Sottostante Corto è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione].] [Il Valore Iniziale del Sottostante Corto è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.]
Partecipazione Up	[•] [Si veda la Tabella allegata]
Protezione	[[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
M <i>(indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata)</i>	[•] [Non applicabile]
Cedola Non Condizionata m-esima	[Non applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Data di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima	[Non applicabile] [•]
Record Date m-esima	[Non applicabile] [La Cedola Non Condizionata m-esima sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nei seguenti giorni: [•]]
Caratteristica a Spread	[Applicabile] / [Non applicabile]
Differenziale Alpha	[Applicabile. Il Differenziale Alpha è il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione Finale come somma tra (i) 100% e (ii) la differenza tra (a) la Performance Sottostante Lungo e (b) la Performance Sottostante Corto.] [Non applicabile]
Caratteristica a Ratio	[Applicabile] / [Non applicabile]
Rapporto	[Applicabile. Il Rapporto Alpha è il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione

Alpha	Finale come rapporto tra (i) la Performance Sottostante Lungo e (ii) la Performance Sottostante Corto.] [Non applicabile]
Valore Finale del Sottostante Lungo	[Il Valore Finale del Sottostante Lungo è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.] [[Il Valore Finale del Sottostante Lungo è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza]
Valore Finale del Sottostante Corto	[Il Valore Finale del Sottostante Corto è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.] [[Il Valore Finale del Sottostante Corto è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza]
Giorno di Valutazione Finale	<i>Compilare con l'ultimo dei giorni di rilevazione alla scadenza</i> [•]
Giorno di Pagamento Finale	[Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.] [•]
Sottostante Lungo	Tipologia e denominazione del Sottostante: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	[Mercato di Riferimento / <i>Sponsor</i> / Istituto di Riferimento/SGR]: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	[Mercato Correlato / Mercato Derivato di Riferimento]: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	ISIN o codice equivalente: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	Prezzo di Riferimento: [•]
	Divisa di Riferimento: [•]
	Descrizione dell'Indice: [•]/[Non applicabile.]
	Descrizione del Tasso di Interesse: [•][<i>riportare la descrizione del tasso di interesse e della pagina dell'information provider</i>]/[Non applicabile.]
	Disponibilità di informazioni: [•][Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante del Certificato [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [<i>inserire le fonti informative</i>]/[Non applicabile.]
[Avvertenze: [<i>riportare il disclaimer dell'Indice</i>]]	
Sottostante Corto	Tipologia e denominazione del Sottostante: [•]
	Emittente: [•]
	[Mercato di riferimento / <i>Sponsor</i> / Istituto di Riferimento/SGR] [•]
	ISIN o codice equivalente [•]
	Prezzo di Riferimento: [•]
	Divisa di Riferimento: [•]
	[Descrizione dell'Indice: [•]]

	<p>[Nel caso in cui il Sottostante sia esente dall'applicazione del Regolamento n. 2016/1011/UE (c.d. Benchmark Regulation), inserire: Per quanto a conoscenza dell'Emittente, il [indicare denominazione del Sottostante [•]] non rientra nel campo di applicazione del Benchmark Regulation ai sensi dell'Articolo 2 dello stesso Benchmark Regulation]/[•]</p> <p>[Nel caso in cui il Sottostante sia un indice di riferimento come definito dal Benchmark Regulation, inserire: [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [è] incluso nel registro previsto dall'Articolo 36 del Benchmark Regulation.]/[•]</p> <p>[Nel caso in cui si applichino le disposizioni transitorie del Benchmark Regulation, inserire: Si applicano le disposizioni transitorie di cui all'Articolo 51 del Benchmark Regulation, per cui [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [non] [è] attualmente obbligato ad ottenere [l'autorizzazione o la registrazione] [il riconoscimento o l'approvazione in quanto non ha sede nell'Unione Europea]]/[•]</p> <p>[Descrizione del Tasso di Interesse: [•][riportare la descrizione del tasso di interesse e della pagina dell'information provider].]</p> <p>Disponibilità di informazioni: [•][Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante del Certificato [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [inserire le fonti informative]/[Non applicabile.]</p>																							
	[Avvertenze: [riportare il disclaimer dell'Indice]]																							
Sottostante Basket Lungo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione dei componenti del Basket</th> <th>ISIN</th> <th>[Pesi Percentuali]</th> <th>Pagina BLOOM BERG</th> <th>[Pagina REUTERS]</th> <th>Prezzo di Riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Denominazione dei componenti del Basket	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOM BERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]					
Denominazione dei componenti del Basket	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOM BERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento																			
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]																			
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]																			
Sottostante Basket Corto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione dei componenti del Basket</th> <th>ISIN</th> <th>[Pesi Percentuali]</th> <th>Pagina BLOOM BERG</th> <th>[Pagina REUTERS]</th> <th>Prezzo di Riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Denominazione dei componenti del Basket	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOM BERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]					
Denominazione dei componenti del Basket	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOM BERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento																			
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]																			
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]																			

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>[L'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni: [•].]</p> <p>L'Offerta è subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione [•]. Qualora tale domanda non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banca Akros comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione</p>
--	--

	mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://www.certificates.bancaakros.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Ammontare Totale	Fino a [•] [<i>Inserire Divisa di Emissione</i>]
Quantità Offerta	Fino a [•] Certificati
Periodo di Offerta	[Offerta in sede Dal [•] al [•]] [Offerta fuori sede Dal [•] al [•]] [Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza Dal [•] al [•]] L'Offerta potrà essere chiusa anticipatamente o prorogata. In tal caso, Banca Akros comunicherà tempestivamente al pubblico la nuova data di chiusura dell'Offerta mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://www.certificates.bancaakros.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	[•]
Importo Minimo Sottoscrivibile	[•] [<i>Inserire Divisa di Emissione</i>]
Prezzo di Emissione	[•] [<i>Inserire Divisa di Emissione</i>]
Commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione	[Le commissioni di collocamento, dovute a [•], incluse nel Prezzo di Emissione, sono [pari a [•]%/] [fino a [•]%/] [tra [•]%/ e [•]%/] del Prezzo di Emissione[fino a [•]. Per ammontari superiori, fino a [•], la commissione di collocamento sarà determinata sulla base delle condizioni di mercato vigenti alla data degli eventuali increase]. [Il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente [e del Collocatore] nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta.] [I costi di strutturazione, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]%/ del Prezzo di Emissione.] [I costi legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]%/ del Prezzo di Emissione.] [Altri oneri, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]%/ del Prezzo di Emissione.] [Non applicabile]
Commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione	[•] [Non applicabile]

Accordi di Sottoscrizione	[•]
Responsabile del Collocamento	[Banca Akros] / [altro soggetto]
Soggetti Collocatori	I Certificati potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso [il] [i] seguent[e] [i] Soggett[o] [i] Collocator[e] [i] [•]
Agente di Calcolo	[L'Emittente]/[•][Indicazione dell'Agente di Calcolo, se diverso dall'Emittente]
Specialista presso il sistema multilaterale di negoziazione	[L'Emittente]/[•][Indicazione dello Specialista, se diverso dall'Emittente]
Modalità di Collocamento	<p>[Il collocamento dei Certificati avverrà mediante [Offerta in sede] [e] [Offerta fuori sede] [e] [Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza].]</p> <p>[L'Offerta dei Certificati avverrà tramite distribuzione diretta mediante il sistema multilaterale di negoziazione [•] [inserire dettagli].]</p> <p>[In relazione all'Offerta fuori sede, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [•]. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•].]</p> <p>[In relazione all'Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza [non è previsto il diritto di recesso.]/[il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [•]]. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•].]</p> <p>[Inserire dettagli modalità di sottoscrizione]</p>
Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	<p>L'Emittente [ha richiesto] / [richiederà entro la data di emissione] l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione [•] [previa distribuzione sulla medesima piattaforma]. [Qualora la domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati non dovesse essere accolta entro la data di emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente.]</p> <p>[[Inserire la denominazione del soggetto terzo che svolgerà la funzione di specialista [•]] [L'Emittente] eserciterà funzioni di specialista.]</p> <p>[La data di inizio della negoziazioni è [•].]</p> <p>[L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione dei Certificati presso il sistema di internalizzazione sistematica [•] [partecipato [dall'Emittente stesso] [dalla società controllante dell'Emittente] [da una società controllata dall'Emittente] [da una società soggetta a comune controllo dell'Emittente].]</p> <p>[L'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, di qualunque quantitativo di Certificati] [L'Emittente si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati [anche] [nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la data di inizio delle negoziazioni,] nell'ambito del servizio di</p>

	negoziare in conto proprio, su richiesta dell'investitore.]]
--	--

4. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

ESEMPLIFICAZIONI

[L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le esemplificazioni dei rendimenti di ciascuna serie di Certificati.] [•]